

P.d. 13628

	<p align="center">COMUNE DI CASARILE Provincia di Milano</p> <p align="center">Piazza Comunale n. 4 – 20080 - Casarile - Tel. +39029057931 Fax: +390290092021</p> <p align="center">http://www.comune.casarile.mi.it e-mail: ufficio.tecnico@pec.comune.casarile.mi.it</p>		<p align="center">COMUNE di BINASCO Provincia di Milano</p> <p align="center">c/o Castello Visconteo via Matteotti 20082 -Binasco- Tel. 02-90578123.24.Fax. 02-90093188/90091725</p> <p align="center">http://www.comune.binasco.mi.it e-mail: ufficiotecnico@comune.binasco.mi.it</p>
---	---	---	---

**VERBALE PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE
NEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
DEL PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO
(Art. 4 L.R. 11 marzo 2005 n. 12)**

Facendo seguito al formale atto di avvio del Procedimento della VAS per la formazione del Piano di Governo del Territorio (deliberazione di G.C. n. 77 del 09/06/2010 per il Comune di Binasco e Deliberazione G.C. n. 37 Del 25.02.2010 per il Comune di Casarile), con formale convocazione del 21/06/2010 prot. 8435 (per il Comune di Binasco) e prot. 5549 (per il Comune di Casarile), si è provveduto ad invitare i seguenti Enti e Associazioni presso la Sala Consiliare del Comune di Binasco il giorno 20 luglio 2010 alle ore 10.00:

- ARPA Lombardia
- ASL Milano: 2
- Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Lombardia
- Sovrintendenza per i beni Archeologici della Lombardia
- Sovrintendenza per i beni Architettonici e paesaggistici
- Provincia di Milano - Parco Agricolo Sud Milano
- Regione Lombardia
- Regione Lombardia DG Territorio e Urbanistica
- Regione Lombardia DG Agricoltura
- Regione Lombardia DG Reti e Servizi di pubblica Utilità e sviluppo sostenibile
- Provincia di Milano Politiche del Territorio
- Provincia di Milano DC Ambiente
- Provincia di Milano DC Trasporti e strade
- Provincia di Milano DC Territorio e Parchi
- Provincia di Milano Settore Caccia e Pesca
- Comune di Vernate
- Comune di Noviglio
- Comune di Zibido San Giacomo
- Comune di Roggiano
- Comune di Giussago
- Comune di Lacchiarella
- Navigli Lombardi Scarl
- A.T.O.
- Provincia di Pavia
- Soc. Enel Zona Corsico Unità operativa di Abbiategrasso
- Soc. Enel Sole
- Soc. Edison
- Soc. Telecom Italia Ufficio Progetti
- Soc. Egea s.p.a.
- Soc. Amiacque
- Tasm Spa
- Soc. Sason
- Agroittica
- Cons. Villaresi
- Cons. Ticinello
- Gestore Roggia Scaccabarozzi
- Cons. Naviglio Olona
- Soc. Villarasca Neorurale

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale di Binasco, dichiara che.....¹⁰ presente è ~~stata~~..... pubblicata ⁹ all'Albo di questo Comune, per la durata di.....³⁰ giorni consecutivi, dal ^{19/10/10} al ^{18/10/10} Binasco, li ^{19/10/10}

IL MESSO COMUNALE



m. 1108 28

- A.P.S. "Il Gambero" Associazione pesca sportiva
- A.S.D. "Ti va di Ballare?"
- A.S.D. Centro Ippico del Vignale
- A.S.D. Sporting Vittoria
- Associazione Palio di Casarile
- Associazione Pensionati e non del "2000" di Casarile
- Associazione spazio musica
- Associazione sportiva dilettantistica futuregym 2000
- Associazione sportiva San Biagio Casarile
- Compagnia teatrale amatoriale "Gli Amici di Alverman"
- Conti Fitness Libertas
- Pro loco Casa in rile
- Gli Amici della Stragelada di Casarile
- Shorin-shorej
- Unione del Commercio di Binasco
- Società Terna Spa
- Società Vodafone Omnitel N.V.
- Società TIM Italia Spa
- Società Wind
- Società Derichebourg San Germano Srl
- Società Mea Spa
- Consorzio dei cavi Ticinello e Navigliaccio
- Cap Holding Spa
- Milano Sertavalle–Milano Tangenziali Spa
- A.D. Binasco Basket 1973
- A.D. Virtus Binasco Basket
- Arciragazzi Circolo " Lucignolo" Di Binasco
- Associazione "Ad Gentes" Delegazione Di Binasco
- Associazione Ambiente Salute Alimentazione
- Ass. Culturale "Accademia Del Prezzemolo"
- Associazione Culturale Clack
- Associazione Di Promozione Sociale "Beatrice Di Tenda"
- Associazione Di Volontariato "Banca Del Tempo"
- Associazione Di Volontariato "Centro Stella"
- Associazione Di Volontariato "Gruppo Progetto Cernobyl Binasco"
- Associazione Didattico Culturale Formativa – Civica Scuola D'arte
- Associazione Dilettantistica Tennis Tavolo Binasco
- Associazione Il Seme
- Associazione Musicale "U. Giordano" Scuola Di Musica
- Associazione Nazionale Carabinieri Sez. "Gen. C.A. Dalla Chiesa" Binasco
- Associazione Nazionale Combattenti E Reduci – Sezione Di Binasco
- Associazione Pescatori Sportivi Dilettanti Binasco – Tubertini
- Associazione Ricreativa Culturale "Il Ticinello" Pescatori Dilettanti Binasco
- Associazione Sportiva Dilettantistica "Daruma – Taiso"
- Associazione Sportiva Dilettantistica Unione Sportiva Virtus Binasco Atletica
- Associazione Sportiva Dilettantistica Virtus Pallavolo
- Avis Admo
- Cab 74 Coro Amici Binasco
- Centro Turistico Giovanile Gruppo "La Ruota – Peppino Costantini"
- Compagnia Teatrale "Gli Specchi"
- Corale "Beata Veronica"
- Coro Giovani "Oratorio S. Luigi" Binasco
- Corpo Bandistico "S. Cecilia"
- Croce Bianca Di Milano–Sezione Di Binasco
- Danza "E. Degas" Associazione Sportiva Dilettantistica Binasco
- Fondazione Cassa Rurale Ed Artigiana Di Binasco
- Fondazione Fratelli Dimenticati Onlus – Filiale Di Binasco
- Gr.A.Fi.Te. – Gruppo Artisti Figurativi Del Territorio (Sud Milano)
- Gruppo Arazzo
- Gruppo Comunale Protezione Civile – Volontariato – Comune Di Binasco
- Gruppo Micoecologico Di Binasco
- Movimento Per La Vita – Sezione Di Binasco
- Oratorio San Luigi Gonzaga – Circolo A.N.S.P.I.
- Radio Hinterland 94.600 – Cooperativa Editrice E Di Radiodiffusione R.L.
- Rotary Club Binasco – Distretto 2050
- Società Bocciofila L.E. Oliveri
- Società Ciclistica Amatori Binasco

- Azienda Agricola Arioli Vittorio
- Azienda Agricola Fratelli Cozzi
- Azienda Agricola Cazzaniga Antonio
- Azienda Agricola Sisti Giovanni Battista
- Azienda Cascina Pioltino C.na Pioltino
- Azienda Agricola Rozzi Giuseppe
- Azienda Agricola Dominoni Giacomo
- Collegio della Guastalla
- Spazi Aperti
- Unione Sportiva Virtus Binasco A.S.D. – Sezione Calcio
- Zerideltotale – Teatro Binasco

Si è successivamente provveduto, su specifica richiesta da parte degli interessati, ad invitare ufficialmente i seguenti soggetti:

- Soc. A.T.M. di Milano
- Soc. Resindion di Binasco
- Geom. Civardi
- Ass.ne La Tenda

Con comunicazione a.c. 9551 del 15.07.10 la Confraternita del prosecco, in fase di costituzione in associazione culturale, comunica la propria partecipazione all'evento.

Presso la Sala Consiliare del Comune di Binasco, il giorno 20 luglio alle ore 10,00 prendono avvio le attività della conferenza che viene però trasferita presso il Centro Civico per garantire migliori condizioni di visibilità del materiale che occorre proiettare per illustrare i contenuti dei Rapporti Ambientali.

Partecipa alla Conferenza il tecnico incaricato della redazione del PGT e della VAS per il Comune di Casarile e il Comune di Binasco, Arch. Massimo Giuliani, con il collaboratore Dott. Luca Bisogni.

Per l'Ufficio Tecnico Comunale di Binasco sono presenti la Responsabile dell'Ufficio Tecnico in qualità di autorità procedente del procedimento di VAS, Arch. Gabriella Broglia ed inoltre il Geom. Mauro Gozzini e l'Arch. Marco Riboldi in qualità di Autorità competente del procedimento di VAS.

Per l'Ufficio Tecnico Comunale di Casarile sono presenti il Geom. Antonio Barbaini e l'Arch. Vittorio Rognoni in qualità di autorità competente per la VAS.

Come da registro presenze appositamente compilato e sottoscritto, risultano presenti i seguenti soggetti:

- Soc. Telecom Italia Ufficio Progetti – Sig. Carbone Renzo;
- Soc. Amiacque – Sig. Diego Passoni;
- Tasm Spa – Sig. Paolo Pilucchi;
- Agroittica – Sig. Francesco Gandini;
- Soc. Villarasca Neorurale – Sig. Francesco Gandini;
- Consorzio dei cavi Ticinello e Navigliaccio - Sig. Roberto Zanocchi;
- Milano Serravalle–Milano Tangenziali Spa – Sig. Tommaso Moneta;
- Arciragazzi Circolo " Lucignolo" Di Binasco – Sig.ra Poirè Maria Teresa;
- Associazione Ambiente Salute Alimentazione – Sig. Ruggero Rognoni;
- Associazione Ricreativa Culturale "Il Ticinello" Pescatori Dilettanti Binasco – Sig. Giuseppe Villa;
- Gruppo Comunale Protezione Civile – Volontariato – Comune Di Binasco – Sigg. Fernando Ciolli Consigliere Incaricato dall'Amministrazione, Giorgio Marconi e Sig. Domenighini Fausto;
- Azienda Agricola Arioli Vittorio – Sig. Andrea Arioli;
- Soc. A.T.M. di Milano – Sig. Renzo Craperi e Sig. Giuseppe Pinna;

- Ass.ne La Tenda Sig. Antonio Zaino;
- Soc. Resindion di Binasco – Sig. Rizziero Gerola e Sig. Samuele Cupello;
- Confraternita del Prosecco – Sigg. Luciano Tosi, Roberto Gerli, Liana Castaldo, Marco Cattalini, Gianfranco Salvemini, Fabio Leitner, Alessandro Zaino;
- Sig. Valerio Poncina;
- Sig. Giancarlo Ripa;
- Sig. Umberto Bertocco;
- Sig. Giovanni Gorgoglione – Segreteria Lega Nord Binasco;
- Sig.ra Daniela Fabbri – Consigliere Comunale Unione per Binasco;
- Sig. Arturo Garlaschini;
- Sig. Umberto Balestrini professionista;
- Sig. Pietro Rognoni – Consigliere Comunale Gruppo Binasco Insieme;
- Sig. Ettore Rastelli – professionista;
- Sig. Giovanni Oliveri – Ass.re al Territorio Comune di Binasco;
- Sig. Mauro Bresciani – Scuola Maria Bambina di Binasco;
- Sig. Federico Balestrini – professionista;
- Sig. Severino Persali – Consigliere Comunale di Casarile;
- Sig. Antonio Civardi – Assessore Comunale di Casarile;
- Sig. *Pietro Villa* - Comune di Casarile;
- Sig. Giulio Faina – Comune di Casarile;
- Sig. Lodi Marco – Consigliere Lega Nord Comune di Casarile.

Risultano trasmessi agli atti comunali in data antecedente alla convocazione della Conferenza i seguenti pareri/comunicazioni:

- a.c. 9400 del 12 luglio 2010 – Soprintendenza dei beni archeologici (**allegato n. 1**);
- a.c. 9535 del 15 luglio 2010 – Arpa (**allegato n. 2**);
- a.c. 1070 del 16 luglio 2010 – Asl MI 2 (**allegato n. 3**);
- a.c. 973 del 20 luglio 2010 – Provincia di Milano (**allegato n. 4**);

Il Vice Sindaco di Binasco Frigerio apre ufficialmente la seduta alle ore 10.30 e procede con una breve presentazione dell'argomento della Conferenza lasciando poi la parola al Sindaco di Casarile Brusadelli che saluta i partecipanti.

Prende la parola l'Arch. Giuliani, sottolineando che l'argomento della conferenza è l'illustrazione del sistema ambientale alla base delle scelte di pianificazione. Vengono poi illustrate le principali differenze di forma e contenuto tra PRG e PGT

Il Dott. Bisogni prende la parola e illustra i contenuti dei due Rapporti Ambientali preliminari predisposti rispettivamente per il Comune di Binasco e per il Comune di Casarile.

Interviene l'Ass. Frigerio ribadendo che i documenti di cui sopra e tutte le informazioni illustrate durante la conferenza sono comunque consultabili sui rispettivi siti dei due Comuni.

Dopo aver illustrato i contenuti del rapporto ambientale relativo al Comune di Binasco si passa all'illustrazione del Comune di Casarile, sottolineando le principali differenze rispetto a Binasco.

Dopo l'illustrazione riprende la parola l'Ass. Frigerio che invita il pubblico ad avanzare eventuali richieste di chiarimento.

Il Dott. Bisogni precisa che eventuali contributi o chiarimenti possono e potranno essere trasmessi alle Amministrazioni Comunali nella forma ritenuta più opportuna (via e-mail, a mano, ...).

Prendono pertanto la parola:

Sig. Ruggero Rognoni (Associazione Ambiente Salute Alimentazione):

Anticipa che i contenuti del proprio intervento saranno trasmessi in forma scritta all'Amministrazione Comunale di Binasco. Sostanzialmente vengono rilevate alcune incongruenze tra i contenuti del rapporto e l'effettivo stato di fatto del territorio, suggerisce di valorizzare l'architettura di carattere minore e di dare rilievo alla valenza naturalistica del Bosco della Bria e del Bosco della Vigna.

Sig. Valter Cattalini (Confraternita del prosecco):

Dopo una breve presentazione dell'attività della Confraternita procede alla lettura di un documento che viene consegnato in copia nella stessa mattinata (**allegato A**).

Sig.a Daniela Fabbri (Consigliere comunale Unione per Binasco):

Esprime soddisfazione per il concretizzarsi dell'avvio del PGT con la 1ª conferenza VAS e sottolinea le peculiarità del territorio di Binasco con particolare riferimento alla scarsa disponibilità di territorio.

Esprime apprezzamento per l'impostazione dei documenti che però sarebbe auspicabile approfondire attraverso una conoscenza diretta del territorio, ad esempio per valutare l'effettiva possibilità di crescita demografica sostenibile si potrebbe procedere al censimento delle unità abitative non utilizzate così come sarebbe utile (con riferimento al precedente intervento della Confraternita del prosecco) un'attività di monitoraggio in tutti i suoi aspetti reali (ad esempio sulla qualità dell'aria) per avere basi certe sulle quali costruire le conseguenti valutazioni. Per quanto attiene la partecipazione suggerisce di dare adeguata informazione sul tipo di incontri che seguiranno al presente precisando modalità per la presentazione delle osservazioni o i suggerimenti.

Sig. Pinna (Soc. ATM di Milano):

Esprime la disponibilità della Società ATM proprietaria dell'area ex Socimi di via Roma – Binasco, a valutare un intervento presso l'area compatibile con l'interesse pubblico locale trovando però equilibrio con le aspettative di investimento imprenditoriale e sottolineando soprattutto gli aspetti onerosi relativi alla bonifica per la presenza di una attività produttiva dimessa.

Viene consegnato seduta stante documento scritto relativo all'intervento (**allegato B**)

Sig. Passoni (Amiacque):

Passa in rassegna l'elenco di pozzi di Binasco e Casarile e auspica la realizzazione di un nuovo pozzo a servizio della rete pubblica.

Sig. Ettore Restelli:

sottolinea come nel documento redatto non sembra si sia data molta rilevanza al problema del traffico viabilistico, problematica che ritiene interagisca con l'inquinamento atmosferico.

Sig. Mauro Bresciani:

Interviene in qualità di Presidente della Scuola Maria Bambina di Binasco sottolineando che l'istituto non è stato considerato nel Rapporto e ritenendo invece che sia per gli aspetti educativi sia per le ricadute sul traffico sia meritevole di rilievo. Non viene inoltre citata l'importanza a livello di attività di culto locale popolare di Santa Maria e Cicognola.

Sig. Salvemini (Confraternita del prosecco):

Esprime considerazioni sull'inquinamento dell'aria e sulle potenzialità dell'impianto di depurazione di Binasco.

Dott. Luca Bisogni:

riferisce come il Rapporto sia stato redatto utilizzando i dati disponibili nelle banche dati ufficiali dei diversi soggetti pubblici deputati alla gestione delle informazioni ambientali e territoriali (Provincia, Regione, Arpa,).

Ass. Frigerio:

riferisce che i dati, quando e dove sarà possibile, verranno verificati, approfonditi, aggiornati.

Sig.a Poirè (Ass. Lucignolo):

segnala la necessità di controllo delle emissioni in atmosfera delle attività produttive esistenti in via Roma e via Galvani nonché problematiche legate al rumore. Suggerisce l'inserimento di questi dati nei documenti di PGT.

Dott. Luca Bisogni:

sottolinea come l'oggetto della conferenza sia l'illustrazione del primo documento relativo all'analisi dello stato ambientale e non del documento finale.

Per alcuni aspetti non si dispongono di dati puntuali anche per effettive difficoltà economiche e tecniche. Per esempio per l'aria occorre avvalersi della rete di centraline dove non esistenti. E' possibile avvalersi di centraline mobili per campagne di monitoraggio episodiche e limitate nel tempo che in quanto tali spesso non hanno riscontri molto significativi.

Sig. Gorgoglione:

sottolinea l'importanza dell'elettrodotto Terna e eventuali incompatibilità con la valenza paesaggistica del Naviglio.

Non essendoci più interventi da parte dei partecipanti, l'Ass.re Frigerio, invitando alla trasmissione, se ritenuto opportuno, di contributi e osservazioni, chiude la seduta alle ore 12.00, invitando i partecipanti a presenziare anche ai successivi incontri pubblici.

Successivamente alla data di convocazione della Conferenza sono giunti al protocollo i seguenti pareri:

- a.c. 9927 del 24 luglio 2010 – Tasm – **(allegato n. 5);**
- a.c. 9926 del 24 luglio 2010 – Tasm – **(allegato n. 6);**
- a.c. 9796 del 21 luglio 2010 – Comune di Casarile – trasmissione parere Provincia di Milano, Soprintendenza dei Beni Architettonici, Arpa, Asl MI2, Soprintendenza dei Beni Archeologici **(allegato n. 7);**
- a.c. 9896 del 23 luglio 2010 – Comune di Casarile – Trasmissione parere TASM **(allegato n. 8);**
- a.c. 10293 del 30 luglio 2010 – Confraternita del prosecco (**allegato n. 9)**
- a.c. 10751 del 11 agosto 2010 – Tasm – **(allegato n. 10);**
- a.c. 10784 del 12 agosto 2010 – Associazione Ambiente Salute Alimentazione **(allegato n. 11);**
- a.c. 11943 del 14 settembre 2010 – Tasm – **(allegato n. 12);**
- a.c. 12472 del 25 settembre 2010 – Sig. Ambrogio Noè **(Allegato 13);**

Con comunicazione a.c. 10409 del 03 Agosto 2010 l'Associazione "I quattrozampe - associazione cinofila di Binasco" ha richiesto, in quanto associazione presente in territorio, di essere inserita tra i soggetti associativi da informare formalmente e consultare nell'ambito del procedimento di VAS.

Binasco, 25 Settembre 2010

(Comune di Casarile)
L'Autorità Procedente

Dott. Umberto Fazio Mercadante

L'Autorità Competente

Geom. Antonio Barbaini



(Comune di Binasco)
L'Autorità Procedente

Arch. Gabriella Broglia

L'Autorità Competente

Arch. Marco Riboldi

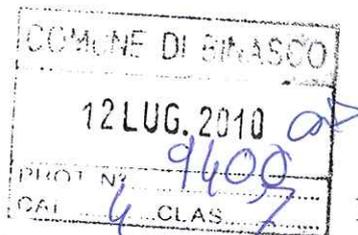


Arch. Vittorio Rognoni

Geom. Mauro Gozzini



Ministero per i Beni e le Attività
Culturali



Milano 8.7.2010

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI

DELLA LOMBARDIA

Via E. De Amicis 11
20123 - MILANO
tel. 02 89400555 - fax. 02 89404430
e-mail <sba-lom@beniculturali.it >

Comune di Binasco
Via Matteotti
20082 BINASCO - MI

Comune di Casarile
P.za Comunale 4
20080 CASARILE - MI

Prot. N. 8293 o

OGGETTO: BINASCO e CASARILE Convocazione Conferenza di valutazione VAS. Aree a rischio archeologico.

Si comunica che all'interno del comprensorio del Comune di Casarile esiste l'area di S. Maria in Campo vincolata con D.M. 18.10.1991 - Fg. 1, part. 5p dove scavi archeologici hanno messo in luce le fondazioni della chiesa tardo gotica del sec. XIV a cui era annesso il Monastero dei Francescani, noto per documenti archivistici. la zona vincolata che si trova adiacente al confine con il Comune di Binasco è altresì interessata da ritrovamenti di superficie databili dall'età romana (Probabile necropoli) all'età rinascimentale.

Altre notizie del ritrovamento di tomba romane si hanno per via Puccini a Casarile F. 8 partt. 70-71- Per le aree sopra indicate, da ubicare nelle tavole di Piano come aree a rischio archeologico, si chiede sin d'ora d'inserire la prescrizione che tutti gli eventuali progetti che prevedano abbassamenti dalla quota attuale del piano di campagna vengano trasmessi a questa Soprintendenza per i Beni Archeologici per l'espressione del parere di competenza e per le opportune misure di salvaguardia.

Sarà cura di questa Soprintendenza, nel caso di futuri ritrovamenti, comunicarne i dati a codesto Comune perché possano essere inseriti negli aggiornamenti del PGT.

Ringraziando per la collaborazione, si porgono distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE
(dr. Raffaella Poggiani Keller)

LS

Urbanistica Comune di Binasco

COMUNE DI BINASCO

15 LUG. 2010

PROT. N° 9535
CAT. 1 CLAS 1

Da: "RAVARINI MARIALUISA" <M.RAVARINI@arpalombardia.it>
A: <urbanistica@comune.binasco.mi.it>; <a.barbaini@comune.casarile.mi.it>
Data invio: mercoledì 14 luglio 2010 12.34
Oggetto: Prima Conferenza di VAS dei PGT dei Comuni Di Binasco e Casarile

Vi comunico che non potrò partecipare alla conferenza fissata per il prossimo 20 luglio perché da domani sarò in ferie e rientrerò il 2 agosto.

Se riesco, in giornata preparerò un contributo "tipo", ma non riuscirò sicuramente a leggere i due documenti di scoping.

In ogni caso appena rientrerò dalle ferie preparerò un contributo mirato.

Confermo sin d'ora la disponibilità ad un incontro con i progettisti (VAS e PGT) se lo riterranno opportuno.

Per la seconda conferenza vi chiedo, nel limite del possibile, di concordare preventivamente la data per evitare disguidi e garantire la partecipazione di ARPA, anche in considerazione del fatto che più di metà dei comuni si stanno attivando in questi mesi e vi sono elevate probabilità che le conferenze coincidano.

Buon lavoro!

Cordiali saluti

Marialuisa Ravarini
Sede di via Maestri n. 2 - Melegnano (MI)
m.ravarini@arpalombardia.it - tel. 02.98115392
ARPA Lombardia
Dipartimento Provinciale di Milano
U.O. Territorio e Attività Produttive
Ufficio Pianificazione Territoriale e VAS
via Filippo Juvara, 22 - Milano

AUEGATO 3

Ufficio Tecnico

Da: <Dominici.Piergiorgio@aslmi2.it>
A: <ufficio.tecnico@pec.comune.casarile.mi.it>; <ufficiotecnico@comune.binasco.mi.it>
Data invio: giovedì 15 luglio 2010 13.51
Oggetto: PGT

Si comunica che, causa ferie, l'Aslmi2 non parteciperà all'incontro del 22/7.
Cordiali Saluti

20/07

oo

ASL MILANO 2
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Responsabile Unità Operativa
Igiene degli Ambienti Confinati e del Contesto Urbano
Ing. Piergiorgio Dominici
via Maestri, 2 - Melegnano
tel. 02.9811.5370 segreteria 02.9811.5344 fax 02.98115367
e-mail: Dominici.Piergiorgio@aslmi2.it



Ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30.06.03 (Codice Privacy), le informazioni contenute nella presente comunicazione sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. La diffusione, distribuzione e/o fotocopiatura del presente documento ed eventuali allegati da parte di qualsiasi soggetto diverso dai destinatari è proibita. Qualora il messaggio fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo senza copiarlo ovvero inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente immediata comunicazione.

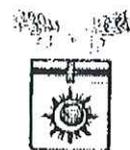
foldone parenti VAS

ALLEGATO 4

Area
programmazione territoriale

Settore
pianificazione e programmazione
delle infrastrutture

Centralino: 02-7740 1
www.provincia.milano.it



Provincia
di Milano

Fascicolo 7.4/2010/263



Gent. arch. Gabriella Broglin
Ufficio Tecnico
del Comune di Binasco
Castello Visconteo
20082 Binasco (MI)



anticipata via fax al n. 02/900.931.88

Oggetto: *Prima Conferenza di VAS del Piano di Governo del Territorio, Comune di Binasco.*

Con riferimento alla Vostra nota prot. n. 5549 del 21.06.10 di convocazione della conferenza in oggetto, si evidenzia quanto segue.

Nel rilevare l'importanza e la complessità del processo di confronto nell'ambito della formazione degli strumenti urbanistici, si conferma la disponibilità di questo ufficio per i più opportuni approfondimenti circa le proposte oggetto di VAS. Nel ricordare che, ai sensi della LR n. 12/05, la Provincia si esprime formalmente con una valutazione di compatibilità dello strumento urbanistico rispetto al vigente PTCP solo successivamente all'adozione dello stesso, si ribadisce altresì l'importanza che anche nell'ambito del processo di VAS vengano complessivamente verificati gli obiettivi ed i contenuti della proposta di piano rispetto al vigente PTCP. A questo proposito, si richiama, per gli aspetti procedurali, la DGP n.332 del 24 maggio 2006, all'indirizzo: http://www.provincia.mi.it/pianificazione_territoriale.html.

In particolare, per le tematiche inerenti i trasporti e la viabilità che abbiano rilevanza sovracomunale, si rappresenta l'opportunità di confrontarsi direttamente con i referenti della D.C. Trasporti e Viabilità provinciale; per le tematiche connesse al Parco Agricolo Sud Milano, si evidenzia la necessità di confrontarsi con i tecnici dello stesso Parco, a cui si rimanda per ogni valutazione.

Nello specifico, per una migliore coerenza con gli obiettivi di PTCP, di cui all'art. 20 delle NdA del PTCP vigente, in funzione anche della caratterizzazione del contesto territoriale di riferimento, connotato dalla presenza del Parco Agricolo Sud Milano, della Roggia Ticinello e del Naviglio Pavese, si evidenzia l'opportunità che il processo di Valutazione Ambientale Strategica approfondisca le seguenti questioni:

- Contenimento consumo di suolo. Verificare puntualmente le misure per il contenimento del consumo di suolo, con particolare attenzione a quanto disposto dall'art. 84 delle NdA del PTCP, al fine di orientare le strategie di sviluppo alla relativa minimizzazione favorendo politiche di riuso e recupero degli spazi già urbanizzati;
- Compatibilità ecologica e paesistico ambientale delle trasformazioni. Introdurre indicazioni riguardanti morfologia e caratterizzazione delle trasformazioni al fine di una migliore integrazione paesistico - ambientale e sostenibilità territoriale delle stesse, proponendo misure di mitigazione ambientale in adiacenza alle aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi del Dlgs n. 42/04 e s.m.i. (Parco Agricolo Sud Milano e fascia dei 150 metri di tutela dei corsi d'acqua), nonché per ricostituire adeguatamente i fronti urbani;
- Integrazione fra i sistemi insediativi e della mobilità. Verificare la coerenza tra le indicazioni per lo sviluppo insediativo e le condizioni di accessibilità, al fine di minimizzare gli impatti sul sistema della mobilità delle nuove trasformazioni;



Provincia
di Milano

- Potenziamento della Rete Ecologica. Vista la presenza del Parco Agricolo Sud Milano nonché dei corsi d'acqua quali la Roggia Ticinello ed il Naviglio Pavese, considerare la valenza ecologica ed ambientale dei territori non edificati, limitando in tali contesti le attività insediative e fornendo adeguate indicazioni di qualificazione ecologica/ambientale per lo sviluppo di tali aree;
- Innalzamento della qualità abitativa. Introdurre indicazioni per la qualificazione delle trasformazioni dal punto di vista architettonico e tecnologico prevedendo l'utilizzo di materiali e tecnologie propri dell'edilizia ecosostenibile.

Rimanendo a disposizione per eventuali approfondimenti e confronti che si rendessero necessari, si porgono distinti saluti.

(dott. Emilio De Vita)

OSSERVAZIONI PRELIMINARI ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA COMUNE DI BINASCO

Come Confraternita del Prosecco non possiamo che essere lieti dell'avvio del processo che porterà alla realizzazione del PGT di Binasco. La VAS presentata dall'amministrazione comunale segna quindi un importante punto di inizio. Il documento raccoglie dati certamente interessanti e analizza tematiche di fondamentale importanza per il nostro territorio. Detto questo, non possiamo non sottolineare alcune lacune presenti nel documento stesso, nell'intento propositivo di allargare il dibattito e ottenere (come previsto dallo "spirito" della norma che istituisce il Pgt) il miglior risultato possibile per il futuro del nostro territorio.

Considerazioni generali

A pagina 27 del Documento c'è un interessante capitolo intitolato "Definizione del quadro di riferimento per la Vas", che definisce appunto il "Quadro di riferimento dello sviluppo sostenibile", così come definito dal Consiglio d'Europa. Fondamentali, condivisibili e stimolanti sono le sfide che il documento pone:

- Cambiamenti climatici e energia pulita
 - Trasporti sostenibili
 - Consumo e produzione sostenibile
 - Conservazione e gestione delle risorse naturali
 - Salute pubblica
 - Inclusione sociale, demografia e migrazione
 - Povertà mondiale e sfide dello sviluppo.

Lo stesso documento individua le basi teoriche e normative che dovrebbero guidare l'azione amministrative nei regolamenti prodotti dall'Unione Europea in tema di sostenibilità ambientale, risparmio energetico, oltre che democrazia partecipata. In particolare vengono citati programmi importanti e impegnativi come gli **Aalborg Commitments** (che impegnano fra l'altro l'amministrazione a migliorare la democrazia partecipatoria, invitare tutti i settori della società a partecipare attivamente ai processi decisionali, a proteggere e preservare le risorse naturali, a promuovere e incentivare un uso prudente delle risorse, a rafforzare l'Agenda 21 locale...).

Ad oggi non ci risulta però che, nell'attività dell'attuale amministrazione, siano state messe in campo azioni concrete ispirate dai documenti sopra citati. L'utilizzo di questi riferimenti come base filosofica per la realizzazione del documento di Valutazione Ambientale Strategica dovrebbe indicare un auspicabile cambio di rotta, di cui vorremmo avere conferma da parte dell'amministrazione. In alternativa sarebbe forse meglio togliere dal documento riferimenti teorici non aderenti alla realtà locale.

Strumenti utilizzati

Nel documento ci sono dei riferimenti a siti internet o a documenti scaricabili da internet che dovrebbero costituire il patrimonio di conoscenze utilizzato per redigere il piano. Molti dei siti indicati non risultano però attivi o utilizzabili, il che ovviamente impedisce una conoscenza completa e approfondita del documento e delle valutazioni contenute. In particolare:

Doc non trovato: <http://www.adbpo.it/on-multi/ADBPO/Home/Pianificazione.html>

Sito non trovato: http://87.241.41.49/index.php?id_sezione=1331

Sito non funzionante: http://www.lombardia.beniculturali.it/Page/t01/view_html?idp=96

<http://www.parks.it/regione.lombardia/index.html#Milano> (funziona ma dopo ricostruzione manuale della url)

<http://www.terna.it/Default.aspx?tabid=418> (funziona ma dopo ricostruzione manuale della url)

Raccolta dati

Da una valutazione approfondita del documento in oggetto si evince una scarsa accuratezza nella raccolta di alcuni dei dati presentati e delle fonti di riferimento.

- Raccolta rifiuti: vengono citati dati sulla raccolta differenziata del 2007, quindi decisamente datati. Il sito della Provincia di Milano contiene i dati già elaborati del 2008. Dai quali si evince che Binasco è arrivata al 44,19% di raccolta differenziata nel 2008, lontana dall'obiettivo del 60% stabilito dalla Provincia per il 2011. Obiettivo già raggiunto da comuni limitrofi (Casarile 60,45%, Vernate 60,69, Motta Visconti 63,88. Sono comunque più bravi di noi Noviglio con il 53,38%, Zibido con il 52,47).
 - Qualità dell'aria: i dati non vengono da misurazioni specifiche sul territorio, ma sembrano estrapolati (non è chiaro con che metodo) da valutazioni più ampie relative a dati regionali. Sarebbe interessante invece partire con dati raccolti localmente e magari un po' più recenti.
 - Inquinamento elettromagnetico: nella tabella riassuntiva si indica che a Binasco sono presenti 1 impianto tv e 7 radiobase, che i valori elettromagnetici del 03/04 sono al di sotto delle soglie limite. Ma nel 03/04 non erano presenti 7 radiobase sul nostro territorio, le misurazioni presentate quindi non sono realistiche.
 - Inquinamento acustico: la tabella riassuntiva indica come aree a rischio rumore 3 vie, oltre alla zona del depuratore. Ma non ci sono riferimenti di quanti db vengono misurati in queste vie o in altri punti del paese.

Evidentemente l'utilizzo di dati più aggiornati e più certi sarebbe stata la base di una valutazione più attendibile della situazione esistente. E, peraltro, questa mancanza di monitoraggi "in tempo reale" contraddice un'altra parte dello stesso documento di Vas, nel quale al contrario sostiene che *"Il lavoro deve prevedere inoltre, in coerenza con la normativa, lo sviluppo del programma di monitoraggio, che costituisce la base per procedere in futuro all'introduzione sistematica di modalità di valutazione ambientale del processo decisionale e della pianificazione, con la possibilità di verificare le ricadute e l'efficacia ambientale degli obiettivi di piano durante l'attuazione"*.

Qualsiasi processo di valutazione dell'efficacia di una decisione relativa all'ambiente perde di senso se non ha parametri precisi di riferimento sull'esistente.

Dati demografici

Sui dati demografici è poi necessaria un'analisi più approfondita, che tenga conto di queste osservazioni:

I dati relativi all'antropizzazione non sono recenti, anche se viene correttamente riportato come la pressione insediativa sul nostro territorio non sia paragonabile a quella del nord milanese, e come il contesto rimanga prevalentemente agricolo, anche per la presenza del Parco Sud. Per quanto riguarda il tasso di antropizzazione si fa notare come, fra i comuni della zona dove il tasso di crescita è stato apparentemente esponenziale, Binasco abbia mantenuto un andamento di crescita armonioso (dal 1991 al 2001). Un'analisi che estrapola i

dati senza inserirli nel contesto adeguato, e che produce quindi una lettura quanto meno parziale del fenomeno. Se si fosse considerata l'esigua estensione territoriale del nostro Comune (3,89 kmq) i dati avrebbero assunto un diverso significato. Infatti, come riportato correttamente nella tabella relativa alla densità abitativa, si nota chiaramente che nei comuni indicati (salvo Rozzano che si può ormai considerare una città) la densità abitativa nel periodo citato va da un minimo di 160 ad un massimo di 488 abitanti. Binasco si attesta a **1.779 abitanti per kmq**, dato che dimostra la vera ragione della limitata crescita nel tempo. Il dato è oltremodo preoccupante, in quanto la densità abitativa si sviluppa completamente nell'area Ovest del territorio, su una superficie di soli 2 kmq, il che portò la **densità reale a ben 3.145 abitanti per kmq**.

Il dato reale al 2007 era però di ben 7.289 abitanti, il che peggiora ulteriormente il rapporto di densità, portandolo a **3.644 abitanti per kmq**. Una rapida occhiata al dato Istat del 1951 (3.983 abitanti, pari a 1.048/kmq) dà la reale dimensione della fenomeno di crescita binaschino, rendendo, a nostro avviso, ineluttabile una politica di decremento della densità abitativa.

Rapporto verde-abitanti

Tra i vari parametri ambientali descritti non vengono assolutamente citate informazioni legate ad una "ecologia sociale" quali il rapporto tra numero di abitanti e verde pubblico "fruibile", il traffico urbano e la situazione dei parcheggi. A fronte poi delle spinte "espansionistiche" del territorio sarebbe stato interessante anche inserire un "censimento" delle unità abitative e dei locali commerciali attualmente disponibili (case e negozi sfitti) in modo da poter avere una valutazione delle possibilità di crescita demografica davvero sostenibile utilizzando l'attualmente costruito.

Inoltre, non ci sembra molto chiara la dislocazione delle aree boschive urbane, in quanto, nella piantina di pag. 63 della Vas, relativa al punto 4.2.5 (*Suolo e sottosuolo*), sembra mancare totalmente l'area del bosco del fontanile dei Frati, effettivamente assimilata alle aree urbanizzate contrassegnate con retino grigio. Anche in questo caso, l'incongruenza potrebbe derivare da riferimenti a piantine di prima del 1990, quando il bosco del fontanile non era ancora in essere.

Per quello che riguarda i vincoli paesaggistici e ambientali facciamo notare che non si fa cenno ai boschi della Vigna e della Bria (che però sono presenti nella piantina di pagina 63), né ad alcuni esempi di contesti storici da tutelare (per esempio l'area delle ville novecentesche di via Roma) che se non tutelate potrebbero essere a rischio di speculazione edilizia.

Aree e monumenti di interesse storico. Non vengono citate le fondamenta del convento di S.Maria in Campo. Si tratta di un insediamento archeologico unico nel suo genere nel nord Italia (Sovrintendenza ai beni archeologici Regione Lombardia).

Progettazione partecipata

Tutto il documento contiene continui e espliciti riferimenti al coinvolgimento del pubblico nella realizzazione del PGT, ma non è chiaro quale livello di presenza sia stata prevista, con quale modalità, con quali tempi. Per questo chiediamo che venga esplicitato il cronoprogramma, anche per dar modo alle associazioni e ai cittadini che intendano partecipare al procedimento di conoscere i tempi per la presentazione delle osservazioni.

Ci permettiamo quindi di sottoporre queste osservazioni preliminari iniziali ai responsabili del procedimento e all'amministrazione comunale, certi che saranno accolti come positivi strumenti di discussione e dibattito. Naturalmente continueremo il nostro lavoro e i nostri interventi in parallelo al procedere del percorso del PGT, riservandoci di allargare la nostra partecipazione con ulteriori spunti, riflessioni e osservazioni.

La Confraternita del Prosecco



CONTRIBUTO DI ATM AL DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL COMUNE DI BINASCO

ATM S.p.A. (Azienda Trasporti Milanese) è interessata ai problemi di valutazione ambientale del Comune di Binasco, quale proprietaria dell'area dismessa di maggior dimensione nel territorio comunale e desidera fornire un contributo positivo alla realizzazione degli obiettivi che la VAS persegue.

La trasformazione dell'area dismessa "ex Socimi" era stata già prevista nel "Documento di Inquadramento" approvato con delibera del consiglio Comunale n.14 del 21.3.2006 e recava la condizione della cessione al Comune del 60% dell'area stessa, da utilizzare a fini pubblici.

In coerenza con questa previsione, ATM fin dal 7 agosto 2008 ha formalmente richiesto di poter procedere mediante un P.I.I. alla trasformazione dell'area che, se accolta, avrebbe consentito a Binasco di acquisire sin d'allora la bonifica dell'intera area e la fruizione a fini pubblici di tanta parte della stessa.

La decisione però reiteratamente espressa dalla Civica Amministrazione è stata purtroppo quella di rinvio al PGT e ciò, sia detto per inciso, ha causato il mantenimento di una situazione di degrado ed anche danni economici per la proprietà che è una Società a capitale interamente pubblico che destina ogni risorsa disponibile ad un servizio di pubblica utilità.

Ciò premesso, il contributo che ATM desidera fornire alla VAS è la sollecitazione al mantenimento in PGT delle opportunità di trasformazione dell'area dismessa, come già delineate nel Documento di inquadramento del 2006, per fornire una opportunità di tempestivo recupero ambientale e di riqualificazione del tessuto urbano, mediante la realizzazione di un mix funzionale che si interfacci positivamente con l'insediamento residenziale già esistente su un lato del fondo e con le attività produttive esistenti nel contesto residuo.

La trasformazione andrebbe pertanto promossa rapidamente, sia per migliorare la dotazione di verde e servizi del Comune che per migliorare la qualità del tessuto urbano interessato.

Una normativa non incentivante comporterebbe inevitabilmente la inattività della proprietà, col conseguente rinvio nel tempo sia della bonifica dell'area che della possibilità per i cittadini di fruirne a fini pubblici.

Nel merito del dato ambientale, soggetto all'inevitabile continuo degrado, va doverosamente sottolineato che l'area di 35.000 mq è quasi

interamente pavimentata e non filtrante e che la bonifica dell'area stessa è intervento preliminare ed altamente oneroso , tale da incidere grandemente sui costi della trasformazione.

Binasco, 20 luglio 2010

Il Procuratore Speciale

(Dr. Giuseppe Pinna)



A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Giuseppe Pinna", written over the typed name.

Area
programmazione territoriale

Settore
pianificazione e programmazione
delle infrastrutture

Centralino: 02-7740 1
www.provincia.milano.it



Provincia
di Milano

anticipata via fax
D.C. 9839 del 20.07.10

Fascicolo 7.4/2010/263



Gent. arch. Gabriella Broglia
Ufficio Tecnico
del Comune di Binasco
Castello Visconteo
20082 Binasco (MI)



anticipata via fax al n. 02/900.931.88

Oggetto: *Prima Conferenza di VAS del Piano di Governo del Territorio, Comune di Binasco.*

Con riferimento alla Vostra nota prot. n. 5549 del 21.06.10 di convocazione della conferenza in oggetto, si evidenzia quanto segue.

Nel rilevare l'importanza e la complessità del processo di confronto nell'ambito della formazione degli strumenti urbanistici, si conferma la disponibilità di questo ufficio per i più opportuni approfondimenti circa le proposte oggetto di VAS. Nel ricordare che, ai sensi della LR n. 12/05, la Provincia si esprime formalmente con una valutazione di compatibilità dello strumento urbanistico rispetto al vigente PTCP solo successivamente all'adozione dello stesso, si ribadisce altresì l'importanza che anche nell'ambito del processo di VAS vengano complessivamente verificati gli obiettivi ed i contenuti della proposta di piano rispetto al vigente PTCP. A questo proposito, si richiama, per gli aspetti procedurali, la DGP n.332 del 24 maggio 2006, all'indirizzo: http://www.provincia.mi.it/pianificazione_territoriale.html.

In particolare, per le tematiche inerenti i trasporti e la viabilità che abbiano rilevanza sovracomunale, si rappresenta l'opportunità di confrontarsi direttamente con i referenti della D.C. Trasporti e Viabilità provinciale; per le tematiche connesse al Parco Agricolo Sud Milano, si evidenzia la necessità di confrontarsi con i tecnici dello stesso Parco, a cui si rimanda per ogni valutazione.

Nello specifico, per una migliore coerenza con gli obiettivi di PTCP, di cui all'art. 20 delle NdA del PTCP vigente, in funzione anche della caratterizzazione del contesto territoriale di riferimento, connotato dalla presenza del Parco Agricolo Sud Milano, della Roggia Ticinello e del Naviglio Pavese, si evidenzia l'opportunità che il processo di Valutazione Ambientale Strategica approfondisca le seguenti questioni:

- Contenimento consumo di suolo. Verificare puntualmente le misure per il contenimento del consumo di suolo, con particolare attenzione a quanto disposto dall'art. 84 delle NdA del PTCP, al fine di orientare le strategie di sviluppo alla relativa minimizzazione favorendo politiche di riuso e recupero degli spazi già urbanizzati;
- Compatibilità ecologica e paesistico ambientale delle trasformazioni. Introdurre indicazioni riguardanti morfologia e caratterizzazione delle trasformazioni al fine di una migliore integrazione paesistico - ambientale e sostenibilità territoriale delle stesse, proponendo misure di mitigazione ambientale in adiacenza alle aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi del Dlgs n. 42/04 e s.m.i. (Parco Agricolo Sud Milano e fascia dei 150 metri di tutela dei corsi d'acqua), nonché per ricostituire adeguatamente i fronti urbani;
- Integrazione fra i sistemi insediativi e della mobilità. Verificare la coerenza tra le indicazioni per lo sviluppo insediativo e le condizioni di accessibilità, al fine di minimizzare gli impatti sul sistema della mobilità delle nuove trasformazioni;



Provincia
di Milano

- Potenziamento della Rete Ecologica. Vista la presenza del Parco Agricolo Sud Milano nonché dei corsi d'acqua quali la Roggia Ticinello ed il Naviglio Pavese, considerare la valenza ecologica ed ambientale dei territori non edificati, limitando in tali contesti le attività insediative e fornendo adeguate indicazioni di qualificazione ecologica/ambientale per lo sviluppo di tali aree;
- Innalzamento della qualità abitativa. Introdurre indicazioni per la qualificazione delle trasformazioni dal punto di vista architettonico e tecnologico prevedendo l'utilizzo di materiali e tecnologie propri dell'edilizia ecosostenibile.

Rimanendo a disposizione per eventuali approfondimenti e confronti che si rendessero necessari, si porgono distinti saluti.

(dott. Emilio De Vita)

AUEGATO

Paolo Pelucchi

prof. n. 213

Da: Paolo Pelucchi
Inviato: martedì 19 gennaio 2010 15.14
A: 'urbanistica@comune.binasco.mi.it'
Oggetto: PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI BINASCO (MI)

Priorità: Alta

Comune di Binasco
Settore Tecnico Manutentivo
c.a. Responsabile
Arch. Gabriella BROGLIA



Facciamo seguito al colloquio telefonico odierno tra il Vs. tecnico, arch. Marco Riboldi, ed il ns. tecnico, dott. Paolo Pelucchi.

In merito alla ns. del 30/12/2009, ns. rif. A.G.S.P./CL/pp/5252, precisiamo che con le parole "impianto fognario che convoglia le acque reflue provenienti dal Comune di Binasco all'impianto di depurazione sito in Binasco stesso", non s'intende la rete fognaria comunale di Binasco, ma i seguenti manufatti di proprietà di T.A.S.M. S.p.A.:

- il collettore intercomunale proveniente dal territorio del Comune di Noviglio, che, a mezzo di sollevamento meccanico (stazione di sollevamento ubicata in Via Roma) convoglia le acque reflue dei Comuni di Noviglio e della zona ovest di Binasco all'impianto di depurazione sito in Comune di Binasco;
- il collettore che, a mezzo di sollevamento meccanico (stazione di sollevamento ubicata in Dei Mille) convoglia le acque reflue della zona est di Binasco all'impianto di depurazione sito in Comune di Binasco;
- la stazione di sollevamento di Via Roma;
- la stazione di sollevamento di Via Dei Mille.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Paolo Pelucchi

Paolo Pelucchi
Tutela Ambientale Sud Milanese - T.A.S.M. S.p.A.
Area Gestione e Sviluppo del Patrimonio
Via Enrico Fermi, 1/41
20090 Noverasco di Opera (MI)
p. iva IT08549100157
Reg. Trib. di Milano n. 355402
Phone: +39 02 57 68 13 210
Fax: +39 02 57 60 57 12
Mobile: +39 333 86 20 909
E-mail: paolo.pelucchi@sudmiacque.it
Web: www.sudmiacque.it

Al sensi del D.Lgs. 30-06-2003, n. 196 si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate ad uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La prego di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione.
Grazie.

This message, for the law 30-06-2003, n. 196, may contain confidential and/or privileged information.
If you are not the addressee or authorized to receive this for the addressees, you must not use, copy, disclose or take any action based on this message or any information herein.
If you have received this message in error, please advise the sender immediately by reply e-mail and delete this message.
Thank you for your cooperation.

Urbanistica Comune di Binasco

Da: "Paolo Pelucchi" <Paolo.Pelucchi@sudmiacque.it>
A: <nqa@iol.it>
Cc: <urbanistica@comune.binasco.mi.it>; <ecologia@comune.binasco.mi.it>; "geom.Barbaini - comune di casarile" <a.barbaini@comune.casarile.mi.it>
Data invio: giovedì 22 luglio 2010 9.31
Allega: Impianto di Depurazione di Binasco - Scheda Tecnica.pdf
Oggetto: COMUNI DI BINASCO E CASARILE - PGT - RAPPORTO AMBIENTALE DI ORIENTAMENTO (SCOPING): AGGIORNAMENTO DATI IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Prot. n. 3171 del 22/07/2010

N.Q.A. Nuova Qualità Ambientale S.r.l.

c.a. **Dott. Luca BISOGNI**

p.c. Comune di Binasco
Settore Tecnico Manutentivo

c.a. Responsabile
Arch. Gabriella BROGLIA

c.a. **Arch. Marco RIBOLDI**

p.c. Comune di Casarile
Servizio Tecnico

c.a. Responsabile
Geom. Antonio BARBAINI

Come da accordi telefonici del 21/07 u.s. con il ns. tecnico, ing. Paolo Pelucchi, Le inviamo in allegato la scheda tecnica che riporta lo schema ed i dati di progetto dell'impianto di depurazione intercomunale sito in Binasco, attualmente in esercizio a partire dall'aprile 2007.

Ciò ad aggiornamento delle informazioni sulla potenzialità dell'impianto riportate alle pagine 60 e 59 del "Rapporto Ambientale di Orientamento (Scoping)" dei Comuni di Binasco e Casarile rispettivamente.

La informiamo inoltre che l'attuale configurazione dell'impianto di depurazione di Binasco è il risultato di un intervento di ampliamento dello stesso, che ha portato l'impianto da una potenzialità di trattamento di 12.500 A.E. ad una attuale di 30.000 A.E..

I lavori di ampliamento sono stati realizzati da T.A.S.M. S.p.A., in qualità di soggetto gestore del servizio di depurazione per i Comuni collettati all'impianto: Binasco, Casarile e Noviglio.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Paolo Pelucchi

Tutela Ambientale Sud Milanese - T.A.S.M. S.p.A.

Area Gestione e Sviluppo del Patrimonio

Via Enrico Fermi n. 1/41

20090 Noverasco di Opera (MI)

p. iva IT08549100157

Reg. Trib. Di Milano n. 355402

Tel.: +39 02 57 68 13 210

Fax: +39 02 57 60 57 12

Cell.: +39 331 17 96 715

E-mail: paolo.pelucchi@sudmiacque.it

Web: www.sudmiacque.it

Ai sensi del D.Lgs. 30-06-2003, n. 196 si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate ad uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La prego di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione. Grazie.

This message, for the law 30-06-2003, n. 196, may contain confidential and/or privileged information. If you are not the addressee or authorized to receive this for the addressees, you must not use, copy, disclose or take any action based on this message or any information herein. If you have received this message in error, please advise the sender immediately by reply e-mail and delete this message. Thank you for your cooperation.

Scheda tecnica impianto di depurazione di Binasco

al servizio dei Comuni di Binasco, Casarile e Noviglio 30.000 abitanti equivalenti

SCHEMA DI IMPIANTO

Linea Acque

1. grigliatura meccanizzata costituita da due griglie in acciaio e due griglie manuali;
2. dissabbiatura - disoleatura in due bacini combinati del tipo aerato longitudinale per l'allontanamento degli oli e delle sabbie, con volume utile di 68 mc ciascuna;
3. decantazione primaria in due bacini circolari, aventi un volume pari a 470 mc ciascuna;
4. trattamento di denitrificazione in due vasche da 460 mc ciascuna;
5. trattamento di ossidazione/nitrificazione, costituito da due bacini aventi un volume utile pari a 1.104 mc ciascuno e dotati di un sistema di aerazione mediante diffusori a membrana a bolle fini;
6. sedimentazione finale per la chiarificazione delle torbide in uscita dalla fase biologica ed il ricircolo della biomassa attiva, costituita da tre vasche a flusso radiale da 10/20 m di diametro;
7. flocculazione e filtrazione finale meccanica con filtri a tela da 40,5 mq ciascuno;
8. disinfezione finale dell'effluente mediante UV in vasca di contatto da 138 mc.

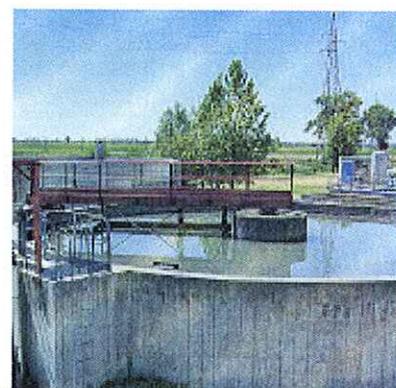
SCHEMA DI IMPIANTO

Linea Fanghi

1. trattamento di pre-ispessimento ed accumulo dei fanghi organici in vasca con volume pari a 150 mc;
2. digestione anaerobica del fango ispessito mediante un digestore primario da 700 mc e un secondario/gasometro da 330 mc;
3. trattamento di post-ispessimento dei fanghi organici in vasca con volume pari a 56 mc;
4. trattamento di ispessimento dei fanghi chimici in vasca con volume pari a 60 mc;
5. disidratazione meccanica dei fanghi digeriti mediante una centrifuga da 10 mc/h;
6. linea gas composta da un gasometro con capacità utile di accumulo pari a 150 mc, una caldaia per il riscaldamento dei fanghi all'interno del digestore, avente una potenzialità pari a 100.000 Kcal/h, due compressori per l'agitazione del digestore aventi una portata pari a 76 mc/h, una torcia per bruciare l'eccesso di biogas prodotto.

DATI DI PROGETTO

Voce	Unità di misura	Impianto
Popolazione servita		
Residenti	AE	21.542
Equivalenti	AE	8.110
Totale	AE	29.652
Portata di tempo secco		
Portata giornaliera	mc/giorno	10.230
Portata oraria di calcolo	mc/ora	639
Portata in tempo di pioggia		
Portata alle fasi meccaniche	mc/ora	927
Portata alle fasi biologiche	mc/ora	852
Inquinamento organico (BOD)		
Carico giornaliero	kgBOD/giorno	1.779
Concentrazione media annua	mgBOD/l	174
Apporti di azoto		
Carico giornaliero	kgN/giorno	323
Concentrazione media annua	mgN/l	32
Apporti di solidi sospesi totali		
Carico giornaliero	kgSS/giorno	2.182
Concentrazione media annua	mgSS/l	213
Apporti di fosforo		
Carico giornaliero	kgP/giorno	40
Concentrazione media annua	mgP/l	4



 **TASM**spa

TUTELA AMBIENTALE SUD MILANESE

www.sudmiacque.it

Urbanistica Comune di Binasco

AUS GATO 6

Da: "Paolo Pelucchi" <Paolo.Pelucchi@sudmiacque.it>
A: <nqa@iol.it>
Cc: <urbanistica@comune.binasco.mi.it>; <ecologia@comune.binasco.mi.it>
Data invio: mercoledì 21 luglio 2010 10.43
Allega: Ing Paolo Pelucchi.vcf; Comune di BINASCO - Nota T.A.S.M. S.p.A. prescrizioni PGT.pdf; Comune di BINASCO - Precisazioni su nota T.A.S.M. S.p.A. prescrizioni PGT.pdf
Oggetto: COMUNE DI BINASCO - PGT: TRASMISSIONE NOTE T.A.S.M. S.p.A. IN MERITO ALLE PRESCRIZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ DI GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE ED ALLA LARGHEZZA DELLA FASCIA DI RISPETTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Prot. n. 3140 del 20/07/2010

N.Q.A. Nuova Qualità Ambientale S.r.l.

c.a. **Dott. Luca BISOGNI**p.c. Comune di Binasco
Settore Tecnico Manutentivoc.a. Responsabile
Arch. Gabriella BROGLIAc.a. **Arch. Marco RIBOLDI**

Come da accordi telefonici odierni con il ns. tecnico, ing. Paolo Pelucchi, Le inviamo in allegato copia delle ns. del 30/12/2009 (ns. rif. A.G.S.P./CL/pp/5252) e del 19/01 u.s. (ns. rif. Prot. n. 213), entrambe indirizzate all'Autorità Procedente nell'ambito del processo di V.A.S. del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del Comune di Binasco.

Nella nota del 30/12/2009 abbiamo riportato le prescrizioni in merito alle modalità di gestione delle acque meteoriche ed alla larghezza della fascia di rispetto dell'impianto di depurazione, che chiediamo che vengano inserite all'interno del P.G.T. del Comune di Binasco.

Nella nota del 19/01 u.s. abbiamo riportato alcune precisazioni, richieste dal tecnico comunale, arch. Marco Riboldi, relativamente agli impianti fognari di collettamento delle acque reflue comunali all'impianto di depurazione.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Paolo Pelucchi**Tutela Ambientale Sud Milanese - T.A.S.M. S.p.A.****Area Gestione e Sviluppo del Patrimonio**

Via Enrico Fermi n. 1/41

20090 Noverasco di Opera (MI)

p. iva IT08549100157

Reg. Trib. Di Milano n. 355402

Tel.: +39 02 57 68 13 210

Fax: +39 02 57 60 57 12

Cell.: +39 331 17 96 715

E-mail: paolo.pelucchi@sudmiacque.itWeb: www.sudmiacque.it

Ai sensi del D.Lgs. 30-06-2003, n. 196 si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate ad uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La prego di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione. Grazie.

23/07/2010

This message, for the law 30-06-2003, n. 196, may contain confidential and/or privileged information.
If you are not the addressee or authorized to receive this for the addressees, you must not use, copy, disclose or take any action based on this message or any information herein.
If you have received this message in error, please advise the sender immediately by reply e-mail and delete this message.
Thank you four your cooperation.

ANTICIPATA A MEZZO FAX
Fax N. 02 90 09 31 88

Comune di Binasco
Settore Tecnico Manutentivo
Via Matteotti c/o Castello Visconteo
20082 Binasco MI
c.a. Responsabile
Arch. Gabriella BROGLIA

Area Gestione Sviluppo Patrimonio/CL/pp/ 0269

Noverasco di Opera, 30.12.2009

Oggetto: Procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Binasco (MI).

In riferimento al procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio (PGT), avviato dal Comune di Binasco con Delibera di Giunta Comunale n. 36 del 12/03/2008, in qualità di gestori del servizio di depurazione del Comune medesimo e di proprietari dell'impianto fognario che convoglia le acque reflue provenienti dal Comune di Binasco all'impianto di depurazione sito in Binasco stesso, chiediamo che all'interno del suddetto Piano vengano inserite le seguenti prescrizioni in merito alle modalità di gestione delle acque meteoriche e alla larghezza della fascia di rispetto dell'impianto di depurazione.

GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE

Riguardo agli edifici residenziali ed alle aree sede di attività commerciali o di produzione di beni, le acque meteoriche dilavanti le coperture e le superfici impermeabilizzate pertinenziali non suscettibili di essere contaminate devono essere integralmente smaltite in loco, prevedendo inoltre, in linea con i recenti indirizzi normativi, il recupero delle stesse, ad esempio, per uso irriguo.

Resta inteso che permane l'obbligo di assoggettamento alla specifica disciplina, contenuta nel R.R. 24/03/2006, n. 4, relativamente allo smaltimento delle acque di prima pioggia e delle acque di lavaggio delle aree esterne delle superfici interessate.

Qualora il totale o parziale smaltimento in loco delle acque meteoriche non contaminate non sia fattibile, i recapiti sono individuati secondo il seguente ordine preferenziale:

- *il suolo e gli strati superficiali del sottosuolo;*
- *i corpi d'acqua superficiali;*
- *la pubblica fognatura, esclusivamente se non fossero disponibili i recapiti alternativi di cui sopra.*

La portata meteorica recapitata in rete fognaria deve essere limitata, eventualmente mediante l'adozione di vasche volano, entro il limite massimo di 20 l/s per ogni ettaro di superficie scolante impermeabile.

Ciò al fine di garantire il corretto esercizio dell'impianto fognario di proprietà di T.A.S.M. S.p.A. e per non sovraccaricare l'impianto di depurazione con portate eccessivamente diluite.

Sottolineiamo che le prescrizioni sopra riportate sono in linea con quanto previsto dalla normativa, nella fattispecie dalla D.G.R. 29/03/2006, n. 8/2244 (Programma di Tutela ed Uso delle Acque – P.T.U.A.).

IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Così come riportato nell'Allegato 4 della Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04/02/1977, si ritiene che possa essere individuata una fascia di rispetto, con vincolo di inedificabilità circostante i confini dell'impianto, la cui larghezza non debba essere inferiore a 100 m.

Restiamo in attesa di Vs. cortese riscontro e porgiamo cordiali saluti.



IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Carlo Locatelli

Messaggio Fax

DESTINATARIO

Comune di Binasco
Settore Tecnico Manutentivo
c.a. Responsabile
Arch. Gabriella BROGLIA
n. fax: 02 90 09 31 88

Data 11.01.2010

Settore: **A.G.S.P.**

Mittente: Paolo PELUCCHI (tel. 02 57 68 13 210)

Fogli trasmessi (compreso il presente): 03

Segue invio postale: SI NO

In caso di difettosa ricezione pregasi contattare 02 57 68 13 1

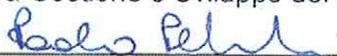
OGGETTO: Procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Binasco (MI).
Ns. rif. A.G.S.P./CL/pp/5252 del 30/12/2009.

Anticipiamo via fax ns. comunicazione in merito a quanto in oggetto.

Cordiali saluti.



Area Gestione e Sviluppo del Patrimonio



* * * RAPPORTO TRASMISSIONE (11. GEN. 2010 16:49) * * *

TESTATA FAX T A S M SPA +39 02 57605712

DATA	ORA	INDIR.	MODO	TEMPO PAG.	ESITO	NOME PERSONALE	ARCH
11. GEN.	16:48	00390290093188	ES	0'57"	P. 3 OK		626

: TRASMISSIONE A LOTTI
L : TRASM. DIFF.
D : RISOL. DETTAGLIATA

C : RISERVATO
@ : INOLTRO
F : RISOLUZIONE FINE

P : POLLING
E : ECM

M : MEMORIA
S : RISOLUZIONE STANDARD

DUEGATO 7

COMUNE DI CASARILE p.zza Comunale, 4 - 20080 Casarile (MI)



Ufficio Tecnico
Piano primo
Tel. 02/90579339
e-mail: a.barbaini@comune.casarile.mi.it
www.comune.casarile.mi.it

Fax

11/06/2010

A: Comune di Binasco

Da: geom. Antonio Barbaini

FAX: 0290091725

PAGINE: 4

TELEFONO:

FAX: 02/90092021

TELEFONO: 02/90579339

CC:

OGG:

COMMENTI:

UT

trasmissione contributi enti per prima conferenza Vas.

COMUNE DI BINASCO	
21 LUG. 2010	
PROT N°	9786
CAT.	10 CLAS 10

- Urgente
- Vs. approvazione
- Vs. commenti
- Da archiviare

COMUNE DI CASARILE
 PROTOCOLLO GENERALE

Prot.0006317 - 19.07.2010

CAT. X CLASSE 9 ARRIVO

Area
 programmazione territoriale

Settore
 pianificazione e programmazione
 delle infrastrutture

Centralino: 02-7740 1
 www.provincia.milano.it



Provincia
 di Milano

Filecicolo 7.4/2010/262



Egr. dott. Umberto Enzi Mercadante
 Ufficio Tecnico
 del Comune di Casarile
 p.zza Comunale, 4
 20080 Casarile (MI)

anticipato via fax al n. 02/900.920.31

Oggetto: *Prima Conferenza di VAS del Piano di Governo del Territorio, Comune di Casarile.*

Con riferimento alla Vostra nota prot. n. 5549 del 21.06.10 di convocazione della conferenza in oggetto, si evidenzia quanto segue.

Nel rilevare l'importanza e la complessità del processo di confronto nell'ambito della formazione degli strumenti urbanistici, si conferma la disponibilità di questo ufficio per i più opportuni approfondimenti circa le proposte oggetto di VAS. Nel ricordare che, ai sensi della L.R. n. 12/05, la Provincia si esprime formalmente con una valutazione di compatibilità dello strumento urbanistico rispetto al vigente P.T.C.P. solo successivamente all'adozione dello stesso, si ribadisce altresì l'importanza che anche nell'ambito del processo di VAS vengano complessivamente verificati gli obiettivi ed i contenuti della proposta di piano rispetto al vigente P.T.C.P. A questo proposito, si richiama, per gli aspetti procedurali, la DGP n.332 del 24 maggio 2006, all'indirizzo: http://www.provincia.mi.it/pianificazione_territoriale.htm. In particolare, per le tematiche inerenti i trasporti e la viabilità che abbiano rilevanza sovracomunale, si rappresenta l'opportunità di confrontarsi direttamente con i referenti della D.C. Trasporti e Viabilità provinciale; per le tematiche connesse al Parco Agricolo Sud Milano, si evidenzia la necessità di confrontarsi con i tecnici dello stesso Parco, a cui si rimanda per ogni valutazione.

Per quanto riguarda il Sito di Importanza Comunitaria della Rete Natura 2000, ZPS e Monumento naturale "Garzaia di Cascina Villarasca" presente in provincia di Pavia e adiacente al territorio comunale di Casarile, si evidenzia l'opportunità di valutare le eventuali interrelazioni tra la proposta di piano ed il SIC/ZPS. Nello specifico, per una migliore coerenza con gli obiettivi di P.T.C.P., di cui all'art. 20 delle N.d.A. del P.T.C.P. vigente, in funzione anche della caratterizzazione del contesto territoriale di riferimento, connotato dalla presenza del Parco Agricolo Sud Milano, del Naviglio Pavese e dalla vicinanza al SIC/ZPS "Garzaia di Cascina Villarasca", si evidenzia l'opportunità che il processo di Valutazione Ambientale Strategica approfondisca le seguenti questioni:

- Contenimento consumo di suolo. Verificare puntualmente le misure per il contenimento del consumo di suolo, con particolare attenzione a quanto disposto dall'art. 84 delle N.d.A. del P.T.C.P., al fine di orientare le strategie di sviluppo alla relativa minimizzazione favorendo politiche di riuso e recupero degli spazi già urbanizzati;
- Compatibilità ecologica e paesistico ambientale delle trasformazioni. Introdurre indicazioni riguardanti morfologia e caratterizzazione delle trasformazioni al fine di una migliore integrazione paesistico-ambientale e sostenibilità territoriale delle stesse, proponendo misure di mitigazione ambientale in



Provincia
di Milano

- adiacenza alle aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi del Dlgs n. 42/04 e s.m.i. (Parco Agricolo Sud Milano), nonché per ricostruire adeguatamente i fronti urbani;
- Integrazione fra i sistemi insediativi e della mobilità. Verificare la coerenza tra le indicazioni per lo sviluppo insediativo e le condizioni di accessibilità, al fine di minimizzare gli impatti sul sistema della mobilità delle nuove trasformazioni;
 - Potenziamento della Rete Ecologica. Vista la presenza del Parco Agricolo Sud Milano, del Naviglio Pavese e la vicinanza al SIC/ZPS "Girzoia di Cascina Villanova", considerare la valenza ecologica ed ambientale dei territori non edificati, limitando in tali contesti le attività insediative e fornendo adeguate indicazioni di qualificazione ecologica/ambientale per lo sviluppo di tali aree;
 - Innalzamento della qualità abitativa. Introdurre indicazioni per la qualificazione delle trasformazioni dal punto di vista architettonico e tecnologico prevedendo l'utilizzo di materiali e tecnologie propri dell'edilizia ecosostenibile.

Rimando a disposizione per eventuali approfondimenti e confronti che si rendessero necessari, ai pargono distinti saluti.

(dott. Emilio De Vita)

CASARILE
 PROTOCOLLO GENERALE

Prot.0006246 - 15.07.2010

CAT. I CLASSE 5 ARRIVO



Ministero per i Beni e le Attività
 Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
 E PER IL PAESAGGIO DI MILANO

Milano.....

08 LUG. 2010

Al Comune
 20080 CASARILE (MI)

Prot. N. 12849 BBNN Allegati:

Risposta al foglio del 21.6.2010
 N. 5549

OGGETTO: CASARILE (MI)
 Conferenza Servizi
 Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio

Nel ringraziare per l'attenzione rivolta da codesta Amministrazione Comunale, si fa presente che la competenza spettante a quest'Ufficio, sostanzialmente rivolta alla tutela dei beni culturali, esprime interessi distinti rispetto alla disciplina urbanistica.

Nell'ambito della leale cooperazione sempre dimostrata fra Enti, la scrivente Soprintendenza deve raccomandare che sia comunque assicurato il rispetto della tutela, così come indicata nel DLgs 42/2004 e relative disposizioni.

Nel contempo, la medesima Soprintendenza conferma la sua disponibilità anche a incontri tecnici, possibilmente presso quest'Ufficio (previo cortese accordo telefonico, in tempo utile), per esaminare collegialmente e secondo competenza eventuali problemi concernenti la tutela di beni culturali (specialmente in presenza di vincolo ex Legge 42/2004) e/o di particolare pregio.

Con la presente questa Soprintendenza ritiene di aver espletato quanto richiesto in sede di Conferenza Servizi, cui è impossibilitata a presenziare.

In ogni caso di prosieguo, questa Soprintendenza invita ad allegare anche copia della presente nota, ai fini di rapido riferimento, altrimenti difficoltoso.

Il responsabile dell'istruttoria
 (Dott. Arch. Giovanni Battista SANNAZZARO)

(S)

✓
 Il Soprintendente
 (Dott Arch. Alberto ARTIOLI)

Artioli

1.7.2010

geom.Barbaini - comune di casarile

Da: "RAVARINI MARIALUISA" <M.RAVARINI@arpalombardia.it>
A: <urbanistica@comune.binasco.mi.it>; <a.barbaini@comune.casarile.mi.it>

Data invio: mercoledì 14 luglio 2010 12.34

Oggetto: Prima Conferenza di VAS del PGT dei Comuni DI Binasco e Casarile

Vi comunico che non potrò partecipare alla conferenza fissata per il prossimo 20 luglio perché da domani sarò in ferie e rientrerò il 2 agosto.

Se riesco, in giornata preparerò un contributo "tipo", ma non riuscirò sicuramente a leggere i due documenti di scoping.

In ogni caso appena rientrerò dalle ferie preparerò un contributo mirato.

Confermo sin d'ora la disponibilità ad un incontro con i progettisti (VAS e PGT) se lo riterranno opportuno.

Per la seconda conferenza vi chiedo, nel limite del possibile, di concordare preventivamente la data per evitare disguidi e garantire la partecipazione di ARPA, anche in considerazione del fatto che più di metà dei comuni si stanno attivando in questi mesi e vi sono elevate probabilità che le conferenze coincidano.

Buon lavoro!

Cordiali saluti

Marialisa Ravarini

Sede di via Maestri n. 2 - Melegnano (MI)

m.ravarini@arpalombardia.it - tel. 02.98115392

ARPA Lombardia

Dipartimento Provinciale di Milano

U.O. Territorio e Attività Produttive

Ufficio Pianificazione Territoriale e VAS

via Filippo Juvara, 22 - Milano

Ufficio Tecnico - Comune di Casarile

Da: <Dominici.Piergiorgio@aslmi2.it>
A: <ufficio.tecnico@pec.comune.casarile.mi.it>; <ufficiotecnico@comune.binasco.mi.it>
Data invio: giovedì 15 luglio 2010 13:51
Oggetto: PGT

Si comunica che, causa ferie, l'Aslmi2 non parteciperà all'incontro del 22/7.

Cordiali Saluti

oo

ASL MILANO 2
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Responsabile Unità Operativa
Igiene degli Ambienti Confinati e del Contesto Urbano
Ing. Piergiorgio Dominici
via Maestri, 2 - Melegnano
tel. 02.9811.5370 segreteria 02.9811.5344 fax 02.98115367
e-mail: Dominici.Piergiorgio@aslmi2.it

Ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30.06.03 (Codice Privacy), le informazioni contenute nella presente comunicazione sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. La diffusione, distribuzione e/o fotocopiatura del presente documento ed eventuali allegati da parte di qualsiasi soggetto diverso dai destinatari è proibita. Qualora il messaggio fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo senza copiarlo ovvero inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente immediata comunicazione.

COMUNE DI CASARILE
 PROTOCOLLO GENERALE

Prot.0008137 - 12.07.2010

CAT. X CLASSE 9 ARRIVO



UT

Milano 8.7.2010

*Ministero per i Beni e le Attività
 Culturali*

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
 DELLA LOMBARDIA**

Via E. De Amicis 11
 20123 - MILANO
 tel. 02 89400555 - fax. 02 89404430
 e-mail <sba-lom@beniculturali.it >

Comune di Binasco
 Via Matteotti
 20082 BINASCO - MI



Comune di Casarile
 P.za Comunale 4
 20080 CASARILE - MI

Prot. N. 8293 o

OGGETTO: BINASCO e CASARILE Convocazione Conferenza di valutazione VAS. Aree a rischio archeologico.

Si comunica che all'interno del comprensorio del Comune di Casarile esiste l'area di S. Maria in Campo vincolata con D.M. 18.10.1991 - Fg. 1, part. 5p dove scavi archeologici hanno messo in luce le fondazioni della chiesa tardo gotica del sec. XIV a cui era annesso il Monastero dei Francescani, noto per documenti archivistici. la zona vincolata che si trova adiacente al confine con il Comune di Binasco è altresì interessata da ritrovamenti di superficie databili dall'età romana (Probabile necropoli) all'età rinascimentale.

Altre notizie del ritrovamento di tomba romane si hanno per via Puccini a Casarile F. 8 partt. 70-71- Per le aree sopra indicate, da ubicare nelle tavole di Piano come aree a rischio archeologico, si chiede sin d'ora d'inserire la prescrizione che tutti gli eventuali progetti che prevedano abbassamenti dalla quota attuale del piano di campagna vengano trasmessi a questa Soprintendenza per i Beni Archeologici per l'espressione del parere di competenza e per le opportune misure di salvaguardia.

Sarà cura di questa Soprintendenza, nel caso di futuri ritrovamenti, comunicarne i dati a codesto Comune perché possano essere inseriti negli aggiornamenti del PGT.

Ringraziando per la collaborazione, si porgono distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE
 (dr. Raffaella Poggiani Keller)

LS

COMUNE DI CASARILE p.zza Comunale, 4 - 20080 Casarile (MI)

ALEGATO 8



Ufficio Tecnico

Piano primo

Tel. 02/90579339

e-mail: a.barbaini@comune.casarile.mi.it

www.comune.casarile.mi.it

Fax

23/07/2010

A: Comune di Binasco

Da: geom. Antonio Barbaini

FAX: 0290091725

PAGINE: 2

TELEFONO:

FAX: 02/90092021

TELEFONO: 02/90579339

CC:

OGG:

COMMENTI:

trasmissione contributi enti per prima conferenza vas.



- Urgente
- Vs. approvazione
- Vs. commenti
- Da archiviare



ANTICIPATA A MEZZO FAX
Fax N. 02.90.09.20.21

Comune di Casarile
 Ufficio Tecnico
 P.zza Comunale, 4
 20080 Casarile MI
 c.a. Responsabile
Geom. Antonio BARBAINI

Area Gestione Sviluppo Patrimonio/CL/pp/ 129

Noverasco di Opera, 15.01.2010

Oggetto: Procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Casarile (MI).

In riferimento al procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Casarile, in qualità di gestori del servizio di depurazione del Comune medesimo e di proprietari del collettore fognario che convoglia le acque reflue comunali all'impianto di depurazione sito in Comune di Binasco, chiediamo che all'interno del suddetto Piano vengano inserite le seguenti prescrizioni in merito alle modalità di gestione delle acque meteoriche.

Riguardo agli edifici residenziali ed alle aree sede di attività commerciali o di produzione di beni, le acque meteoriche dilavanti le coperture e le superfici impermeabilizzate pertinenti non suscettibili di essere contaminate devono essere integralmente smaltite in loco, prevedendo inoltre, in linea con i recenti indirizzi normativi, il recupero delle stesse, ad esempio, per uso irriguo.

Resta inteso che permane l'obbligo di assoggettamento alla specifica disciplina, contenuta nel R.R. 24/03/2006, n. 4, relativamente allo smaltimento delle acque di prima pioggia e delle acque di lavaggio delle aree esterne delle superfici interessate.

Qualora il totale o parziale smaltimento in loco delle acque meteoriche non contaminate non sia fattibile, i recapiti sono individuati secondo il seguente ordine preferenziale:

- *Il suolo e gli strati superficiali del sottosuolo;*
- *I corpi d'acqua superficiali;*
- *La pubblica fognatura, esclusivamente se non fossero disponibili i recapiti alternativi di cui sopra.*

La portata meteorica recapitata in rete fognaria deve essere limitata, eventualmente mediante l'adozione di vasche volano, entro il limite massimo di 20 l/s per ogni ettaro di superficie scolante impermeabile.

Ciò al fine di garantire il corretto esercizio del collettore fognario di proprietà T.A.S.M. S.p.A. e per non sovraccaricare l'impianto di depurazione con portate eccessivamente diluite.

Sottolineiamo che le prescrizioni sopra riportate sono in linea con quanto previsto dalla normativa, nella fattispecie dalla D.G.R. 29/03/2006, n. 8/2244 (Programma di Tutela ed Uso delle Acque - P.T.U.A.).

Restiamo in attesa di Vs. cortese riscontro e porgiamo cordiali saluti.



IL DIRETTORE TECNICO
 Ing. Carlo Lecatelli

T:\AGSP\PGT - PCA - RET IDR MIN - PUGSS - COM. GEO - SISMICA\CASARILE\Comunicazione al Comune - 01_2010.doc





CONFRATERNITA DEL PROSECCO
BINASCO (MI)
e-mail confprosecco@libero.it



ALLEGATO 9

OSSERVAZIONI PRELIMINARI ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA COMUNE DI BINASCO

Come Confraternita del Prosecco non possiamo che essere lieti dell'avvio del processo che porterà alla realizzazione del PGT di Binasco. La VAS presentata dall'amministrazione comunale segna quindi un importante punto di inizio. Il documento raccoglie dati certamente interessanti e analizza tematiche di fondamentale importanza per il nostro territorio. Detto questo, non possiamo non sottolineare alcune lacune presenti nel documento stesso, nell'intento propositivo di allargare il dibattito e ottenere (come previsto dallo "spirito" della norma che istituisce il Pgt) il miglior risultato possibile per il futuro del nostro territorio.

Considerazioni generali

A pagina 27 del Documento c'è un interessante capitolo intitolato "Definizione del quadro di riferimento per la Vas", che definisce appunto il "Quadro di riferimento dello sviluppo sostenibile", così come definito dal Consiglio d'Europa. Fondamentali, condivisibili e stimolanti sono le sfide che il documento pone:

- Cambiamenti climatici e energia pulita
- Trasporti sostenibili
- Consumo e produzione sostenibile
- Conservazione e gestione delle risorse naturali
- Salute pubblica
- Inclusione sociale, demografia e migrazione
- Povertà mondiale e sfide dello sviluppo.

Lo stesso documento individua le basi teoriche e normative che dovrebbero guidare l'azione amministrativa nei regolamenti prodotti dall'Unione Europea in tema di sostenibilità ambientale, risparmio energetico, oltre che democrazia partecipata. In particolare vengono citati programmi importanti e impegnativi come gli **Aalborg Commitments** (che impegnano fra l'altro l'amministrazione a migliorare la democrazia partecipatoria, invitare tutti i settori della società a partecipare attivamente ai processi decisionali, a proteggere e preservare le risorse naturali, a promuovere e incentivare un uso prudente delle risorse, a rafforzare l'Agenda 21 locale...).

Ad oggi non ci risulta però che, nell'attività dell'attuale amministrazione, siano state messe in campo azioni concrete ispirate dai documenti sopra citati. L'utilizzo di questi riferimenti come base filosofica per la realizzazione del documento di Valutazione Ambientale Strategica dovrebbe indicare un auspicabile cambio di rotta, di cui vorremmo avere conferma da parte dell'amministrazione. In alternativa

sarebbe forse meglio togliere dal documento riferimenti teorici non aderenti alla realtà locale. **Strumenti utilizzati**

Nel documento ci sono dei riferimenti a siti internet o a documenti scaricabili da internet che dovrebbero costituire il patrimonio di conoscenze utilizzato per redigere il piano. Molti dei siti indicati non risultano però attivi o utilizzabili, il che ovviamente impedisce una conoscenza completa e approfondita del documento e delle valutazioni contenute. In particolare:

Doc non trovato: <http://www.adbpo.it/on-multi/ADBPO/Home/Pianificazione.html>

Sito non trovato: http://87.241.41.49/index.php?id_sezione=1331 Sito non funzionante:

http://www.lombardia.beniculturali.it/Page/t01/view_html?idp=96

<http://www.parks.it/regione.lombardia/index.html#Milano> (funziona ma dopo ricostruzione manuale della url)

<http://www.terna.it/Default.aspx?tabid=418> (funziona ma dopo ricostruzione manuale della url)

Raccolta dati

Da una valutazione approfondita del documento in oggetto si evince una scarsa accuratezza nella raccolta di alcuni dei dati presentati e delle fonti di riferimento.

- Raccolta rifiuti: vengono citati dati sulla raccolta differenziata del 2007, quindi decisamente datati. Il sito della Provincia di Milano contiene i dati già elaborati del 2008. Dai quali si evince che Binasco è arrivata al 44,19% di raccolta differenziata nel 2008, lontana dall'obiettivo del 60% stabilito dalla Provincia per il 2011. Obiettivo già raggiunto da comuni limitrofi (Casarile 60,45%, Vernate 60,69, Motta Visconti 63,88. Sono comunque più bravi di noi Noviglio con il 53,38%, Zibido con il 52,47).
- Qualità dell'aria: i dati non vengono da misurazioni specifiche sul territorio, ma sembrano estrapolati (non è chiaro con che metodo) da valutazioni più ampie relative a dati regionali. Sarebbe interessante invece partire con dati raccolti localmente e magari un po' più recenti.
- Inquinamento elettromagnetico: nella tabella riassuntiva si indica che a Binasco sono presenti 1 impianto tv e 7 radiobase, che i valori elettromagnetici del 03/04 sono al di sotto delle soglie limite. Ma nel 03/04 non erano presenti 7 radiobase sul nostro territorio, le misurazioni presentate quindi non sono realistiche.
- Inquinamento acustico: la tabella riassuntiva indica come aree a rischio rumore 3 vie, oltre alla zona del depuratore. Ma non ci sono riferimenti di quanti db vengono misurati in queste vie o in altri punti del paese.

Evidentemente l'utilizzo di dati più aggiornati e più certi sarebbe stata la base di una valutazione più attendibile della situazione esistente. E, peraltro, questa mancanza di monitoraggi "in tempo reale" contraddice un'altra parte dello stesso documento di Vas, nel quale al contrario sostiene che *"Il lavoro deve prevedere inoltre, in coerenza con la normativa, lo sviluppo del programma di monitoraggio, che costituisce la base per procedere in futuro all'introduzione sistematica di modalità di valutazione ambientale del processo decisionale e della pianificazione, con la possibilità di verificare le ricadute e l'efficacia ambientale degli obiettivi di piano durante l'attuazione"*.

Qualsiasi processo di valutazione dell'efficacia di una decisione relativa all'ambiente perde di senso se non ha parametri precisi di riferimento sull'esistente.

Dati demografici

Sui dati demografici è poi necessaria un'analisi più approfondita, che tenga conto di queste osservazioni:

I dati relativi all'antropizzazione non sono recenti, anche se viene correttamente riportato come la pressione insediativa sul nostro territorio non sia paragonabile a quella del nord milanese, e come il contesto rimanga prevalentemente agricolo, anche per la presenza del Parco Sud. Per quanto riguarda il tasso di antropizzazione si fa notare come, fra i comuni della zona dove il tasso di crescita è stato apparentemente esponenziale, Binasco abbia mantenuto un andamento di crescita armonioso (dal 1991 al 2001). Un'analisi che estrapola i dati senza inserirli nel contesto adeguato, e che produce quindi una lettura quanto meno parziale del fenomeno. Se si fosse considerata l'esigua estensione territoriale del nostro Comune (3,89 kmq) i dati avrebbero assunto un diverso significato. Infatti, come riportato correttamente nella tabella relativa alla densità abitativa, si nota chiaramente che nei comuni indicati (salvo Rozzano che si può ormai considerare una città) la densità abitativa nel periodo citato va da un minimo di 160 ad un massimo di 488 abitanti. Binasco si attesta a **1.779 abitanti per kmq**, dato che dimostra la vera ragione della limitata crescita nel tempo.

Il dato è oltremodo preoccupante, in quanto la densità abitativa si sviluppa completamente nell'area Ovest del territorio, su una superficie di soli 2 kmq, il che portò la **densità reale a ben 3.145 abitanti per kmq**.

Il dato reale al 2007 era però di ben 7.289 abitanti, il che peggiora ulteriormente il rapporto di densità, portandolo a **3.644 abitanti per kmq**. Una rapida occhiata al dato Istat del 1951 (3.983 abitanti, pari a 1.048/kmq) dà la reale dimensione della fenomeno di crescita binaschino, rendendo, a nostro avviso, ineluttabile una politica di decremento della densità abitativa.

Rapporto verde-abitanti

Tra i vari parametri ambientali descritti non vengono assolutamente citate informazioni legate ad una "ecologia sociale" quali il rapporto tra numero di abitanti e verde pubblico "fruibile", il traffico urbano e la situazione dei parcheggi. A fronte poi delle spinte "espansionistiche" del territorio sarebbe stato interessante anche inserire un "censimento" delle unità abitative e dei locali commerciali attualmente disponibili (case e negozi sfitti) in modo da poter avere una valutazione delle possibilità di crescita demografica davvero sostenibile utilizzando l'attualmente costruito.

Inoltre, non ci sembra molto chiara la dislocazione delle aree boschive urbane, in quanto, nella piantina di pag. 63 della Vas, relativa al punto 4.2.5 (*Suolo e sottosuolo*), sembra mancare totalmente l'area del bosco del fontanile dei Frati, effettivamente assimilata alle aree urbanizzate contrassegnate con retino grigio. Anche in questo caso, l'incongruenza potrebbe derivare da riferimenti a piantine di prima del 1990, quando il bosco del fontanile non era ancora in essere.

Per quello che riguarda i vincoli paesaggistici e ambientali facciamo notare che non si fa cenno ai boschi della Vigna e della Bria (che però sono presenti nella piantina di pagina 63), né ad alcuni esempi di contesti storici da tutelare (per esempio l'area delle ville novecentesche di via Roma) che se non tutelate potrebbero essere a

rischio di speculazione edilizia.

Aree e monumenti di interesse storico. Non vengono citate le fondamenta del convento di S.Maria in Campo. Si tratta di un insediamento archeologico unico nel suo genere nel nord Italia (Sovrintendenza ai beni archeologici Regione Lombardia).

Progettazione partecipata

Tutto il documento contiene continui e espliciti riferimenti al coinvolgimento del pubblico nella realizzazione del PGT, ma non è chiaro quale livello di presenza sia stata prevista, con quale modalità, con quali tempi. Per questo chiediamo che venga esplicitato il cronoprogramma, anche per dar modo alle associazioni e ai cittadini che intendano partecipare al procedimento di conoscere i tempi per la presentazione delle osservazioni.

Ci permettiamo quindi di sottoporre queste osservazioni preliminari iniziali ai responsabili del procedimento e all'amministrazione comunale, certi che saranno accolti come positivi strumenti di discussione e dibattito. Naturalmente continueremo il nostro lavoro e i nostri interventi in parallelo al procedere del percorso del PGT, riservandoci di allargare la nostra partecipazione con ulteriori spunti, riflessioni e osservazioni.

La Confraternita del Prosecco

Marco Cattalini

Aldo Busca

Liliana Castaldo

Daniela Fabbri

Roberto Gerli

Giovanni Gorgoglione

Fabio Leitner

Laura Massoni

Gianfranco Salvemini

Luciano Tosi

Alessandro Zaino

ALLEGATO 10

Ufficio Ecologia comune di Binasco

Da: "Paolo Pelucchi" <Paolo.Pelucchi@sudmiacque.it>
A: <nqa@iol.it>
Cc: <urbanistica@comune.binasco.mi.it>; <ecologia@comune.binasco.mi.it>; "geom.Barbaini - comune di casarile" <a.barbaini@comune.casarile.mi.it>
Data invio: giovedì 22 luglio 2010 9.31
Allega: Impianto di Depurazione di Binasco - Scheda Tecnica.pdf
Oggetto: COMUNI DI BINASCO E CASARILE - PGT - RAPPORTO AMBIENTALE DI ORIENTAMENTO (SCOPING): AGGIORNAMENTO DATI IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Prot. n. 3171 del 22/07/2010

N.Q.A. Nuova Qualità Ambientale S.r.l.

 c.a. **Dott. Luca BISOGNI**

 p.c. Comune di Binasco
 Settore Tecnico Manutentivo

 c.a. Responsabile
Arch. Gabriella BROGLIA

 c.a. **Arch. Marco RIBOLDI**

 p.c. Comune di Casarile
 Servizio Tecnico

 c.a. Responsabile
Geom. Antonio BARBAINI


Come da accordi telefonici del 21/07 u.s. con il ns. tecnico, ing. Paolo Pelucchi, Le inviamo in allegato la scheda tecnica che riporta lo schema ed i dati di progetto dell'impianto di depurazione intercomunale sito in Binasco, attualmente in esercizio a partire dall'aprile 2007.

Ciò ad aggiornamento delle informazioni sulla potenzialità dell'impianto riportate alle pagine 60 e 59 del "Rapporto Ambientale di Orientamento (Scoping)" dei Comuni di Binasco e Casarile rispettivamente.

La informiamo inoltre che l'attuale configurazione dell'impianto di depurazione di Binasco è il risultato di un intervento di ampliamento dello stesso, che ha portato l'impianto da una potenzialità di trattamento di 12.500 A.E. ad una attuale di 30.000 A.E..

I lavori di ampliamento sono stati realizzati da T.A.S.M. S.p.A., in qualità di soggetto gestore del servizio di depurazione per i Comuni collettati all'impianto: Binasco, Casarile e Noviglio.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Paolo Pelucchi
Tutela Ambientale Sud Milanese - T.A.S.M. S.p.A.
Area Gestione e Sviluppo del Patrimonio

Via Enrico Fermi n. 1/41

20090 Noverasco di Opera (MI)

p. iva IT08549100157

Reg. Trib. Di Milano n. 355402

Tel.: +39 02 57 68 13 210

Fax: +39 02 57 60 57 12

Cell.: +39 331 17 96 715

22/07/2010

E-mail: paolo.pelucchi@sudmiacque.it

Web: www.sudmiacque.it

Ai sensi del D.Lgs. 30-06-2003, n. 196 si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate ad uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La prego di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione.

Grazie.

This message, for the law 30-06-2003, n. 196, may contain confidential and/or privileged information.

If you are not the addressee or authorized to receive this for the addressees, you must not use, copy, disclose or take any action based on this message or any information herein.

If you have received this message in error, please advise the sender immediately by reply e-mail and delete this message.

Thank you for your cooperation.

Scheda tecnica impianto di depurazione di Binasco

al servizio dei Comuni di Binasco, Casarile e Noviglio 30.000 abitanti equivalenti

SCHEMA DI IMPIANTO

Linea Acque

1. grigliatura meccanizzata costituita da due griglie in acciaio e due griglie manuali;
2. dissabbiatura - disoleatura in due bacini combinati del tipo aerato longitudinale per l'allontanamento degli oli e delle sabbie, con volume utile di 68 mc ciascuna;
3. decantazione primaria in due bacini circolari, aventi un volume pari a 470 mc ciascuna;
4. trattamento di denitrificazione in due vasche da 460 mc ciascuna;
5. trattamento di ossidazione/nitrificazione, costituito da due bacini aventi un volume utile pari a 1.104 mc ciascuno e dotati di un sistema di aerazione mediante diffusori a membrana a bolle fini;
6. sedimentazione finale per la chiarificazione delle torbide in uscita dalla fase biologica ed il ricircolo della biomassa attiva, costituita da tre vasche a flusso radiale da 10/20 m di diametro;
7. flocculazione e filtrazione finale meccanica con filtri a tela da 40,5 mq ciascuno;
8. disinfezione finale dell'effluente mediante UV in vasca di contatto da 138 mc.

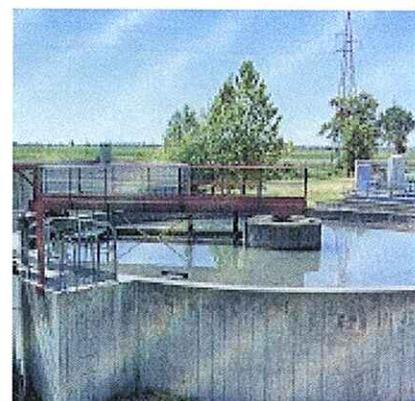
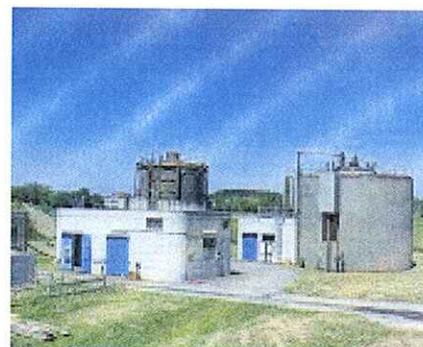
SCHEMA DI IMPIANTO

Linea Fanghi

1. trattamento di pre-ispessimento ed accumulo dei fanghi organici in vasca con volume pari a 150 mc;
2. digestione anaerobica del fango ispessito mediante un digestore primario da 700 mc e un secondario/gasometro da 330 mc;
3. trattamento di post-ispessimento dei fanghi organici in vasca con volume pari a 56 mc;
4. trattamento di ispessimento dei fanghi chimici in vasca con volume pari a 60 mc;
5. disidratazione meccanica dei fanghi digeriti mediante una centrifuga da 10 mc/h;
6. linea gas composta da un gasometro con capacità utile di accumulo pari a 150 mc, una caldaia per il riscaldamento dei fanghi all'interno del digestore, avente una potenzialità pari a 100.000 Kcal/h, due compressori per l'agitazione del digestore aventi una portata pari a 76 mc/h, una torcia per bruciare l'eccesso di biogas prodotto.

DATI DI PROGETTO

Voce	Unità di misura	Impianto
Popolazione servita		
Residenti	AE	21.542
Equivalenti	AE	8.110
Totale	AE	29.652
Portata di tempo secco		
Portata giornaliera	mc/giorno	10.230
Portata oraria di calcolo	mc/ora	639
Portata in tempo di pioggia		
Portata alle fasi meccaniche	mc/ora	927
Portata alle fasi biologiche	mc/ora	852
Inquinamento organico (BOD)		
Carico giornaliero	kgBOD/giorno	1.779
Concentrazione media annua	mgBOD/l	174
Apporti di azoto		
Carico giornaliero	kgN/giorno	323
Concentrazione media annua	mgN/l	32
Apporti di solidi sospesi totali		
Carico giornaliero	kgSS/giorno	2.182
Concentrazione media annua	mgSS/l	213
Apporti di fosforo		
Carico giornaliero	kgP/giorno	40
Concentrazione media annua	mgP/l	4



 **TASM**spa

TUTELA AMBIENTALE SUD MILANESE

www.sudmiacque.it

UT
Fingelis
Arden

VAS

DEGOTO M

Binasco 12/08/2010

Associazione
Ambiente Salute Alimentazione
Via Roma 2
Binasco (MI)

COMUNE DI BINASCO	
12 AGO. 2010	
PROT. N° 10784	
CAI 19	CLAS 9

Oggetto: Osservazioni sull'avvio della Valutazione Ambientale Strategica

L'Associazione Ambiente Salute Alimentazione ringrazia il comune di Binasco dell'invito alle consultazioni per l'avvio del processo che porterà alla realizzazione del PGT a Binasco.

Il documento preliminare di VAS, realizzato dall'amministrazione comunale, è il punto di inizio di questo processo che speriamo il più possibile partecipato.

Il documento raccoglie dati certamente interessanti e analizza tematiche di fondamentale importanza per il nostro territorio.

Come nostro contributo possiamo sottolineare alcune parti da sviluppare maggiormente, ancora confuse e a nostro avviso con dati anomali.

Considerazioni generali: le basi teoriche e normative del documento si rifanno agli strumenti e ai regolamenti prodotti dall'Unione Europea in tema di sostenibilità ambientale, risparmio energetico, oltre che democrazia partecipata.

Da una valutazione approfondita del documento in oggetto si evince una scarsa accuratezza nella raccolta di alcuni dei dati presentati e delle fonti di riferimento.

- **Cartografia:** Le mappe utilizzate per l'analisi del territorio risultano troppo datate, ad esempio risulta ancora a seminativo l'area della R.S.A. Eliopolis, sfasando la visuale reale dell'edificato.
- **Raccolta rifiuti:** vengono citati dati sulla raccolta differenziata del 2007, quindi decisamente datati. Il sito della Provincia di Milano contiene i dati già elaborati del 2008. Dai quali si evince che Binasco è arrivata al 44,19% di raccolta differenziata nel 2008, lontana dall'obiettivo del 60 % stabilito dalla Provincia per il 2011. Obiettivo già raggiunto da comuni limitrofi (Casarile 60,45 %, Vernate 60,69 %, Motta Visconti 63,88 %). Sono comunque più avanti di noi Noviglio con il 53,38 % e Zibido con il 52,47 %.
- **Qualità dell'aria:** non vengono da misurazioni specifiche sul territorio, ma sembrano estrapolati (non è chiaro con che metodo) da valutazioni più ampie relative a dati regionali. Sarebbe interessante invece partire con dati raccolti localmente e magari un po' più recenti specialmente per valutare le vere fonti di inquinamento con un reale rapporto tra agricoltura, trasporti e altre fonti realmente locali di inquinamento.
- **Inquinamento elettromagnetico:** nella tabella riassuntiva si indica che, a Binasco, sono presenti 1 impianto tv e 7 radiobase, che i valori elettromagnetici del 03/04 sono al di sotto delle soglie limite. Ma nel 03/04 non ci risulta se erano presenti 7 radiobase sul nostro territorio, si rischia di lavorare su dati sottostimati.

- **Elettrodotto:** non si menziona che verrà costruito un elettrodotto in doppia terna da 132 Kv dalla società Terna S.p.a. interrandolo lungo l'Alzaia Naviglio Pavese nel tratto ex S.S. 35 fino a Casarile in sostituzione del tratto aereo esistente nella parte di territorio comunale verso Lacchiarella.
- **Inquinamento acustico:** la tabella riassuntiva indica come aree a rischio rumore 3 vie, oltre alla zona del depuratore. Ma non ci sono riferimenti di quanti db vengono misurati in queste vie o in altri punti del paese.
- **Dati demografici:** è necessaria un'analisi più approfondita.
pag. 44/45/46 - Antropizzazione - I dati non sono recenti. Viene correttamente riportato quanto la pressione insediativa non sia paragonabile a quella del nord milanese e che il contesto resta prevalentemente agricolo, caratterizzato dalla presenza del Parco Sud. Per quanto riguarda il tasso di antropizzazione, si fa notare che fra tutti i comuni della zona, nei quali il tasso di crescita è stato apparentemente esponenziale, Binasco mostrerebbe un andamento di crescita armonioso (dal 1991 al 2001). Il dato purtroppo non è correlato all'esigua estensione territoriale (3,89 km²). Infatti, come riportato correttamente in tabella relativa alla densità abitativa, si mostra chiaramente che nei comuni indicati, salvo Rozzano che si può ormai considerare come città, la densità abitativa nel periodo citato va da un minimo di 160 ad un massimo di 488 abitanti. Binasco si attesta a 1.779 abitanti km², dato che dimostra la vera ragione della limitata crescita nel tempo. Il dato è oltremodo preoccupante, in quanto la densità abitativa si sviluppa completamente nell'area Ovest del territorio, su una superficie di soli 2 km², il che porta la densità reale a ben 3.145 abitanti km². Il dato reale al 2007 era però di ben 7.289 abitanti, il che peggiora ulteriormente il rapporto di densità, che si attesta a 3.644 abitanti Km². Una rapida occhiata al dato ISTAT del 1951 (3.983 abitanti pari a 1.048/km²), da la reale dimensione del fenomeno di crescita binaschino, rendendo, a nostro avviso, ineluttabile una politica di decremento della densità abitativa.

Per quanto riguarda la progettazione partecipata: il documento contiene continui e riferimenti al coinvolgimento del pubblico nella realizzazione del PGT, ma non è dichiarato quale livello di presenza sia stata prevista, non sono indicati ne' chiariti, i modi e i tempi di tale partecipazione.

Tra i vari parametri ambientali descritti non vengono assolutamente citate informazioni legate ad una "ecologia sociale" quali il rapporto tra numero di abitanti e verde pubblico "fruibile", il traffico urbano e la situazione dei parcheggi. A fronte poi delle spinte "espansionistiche" del territorio sarebbe stato interessante anche inserire un "censimento" delle unità abitative e dei locali commerciali attualmente disponibili (case e negozi sfitti) in modo da poter avere una valutazione delle possibilità di crescita demografica davvero sostenibile utilizzando il costruito.

Vi sono poi delle omissioni in alcuni punti del documento:

- **Pag. 55** - Reticolo idrografico Non sono elencati alcuni corsi d'acqua in alveo naturale come la **Roggia Rossolo** a nord al confine con il comune di Zibido. Non c'è nessun cenno ai tratti dei corsi d'acqua in alveo naturale e la loro eventuale messa in salvaguardia paesaggistica come richiesto dalla legge Galasso.
- **Pag. 63** - Scarse aree boschive e localizzate in corrispondenza dei corsi d'acqua. Non vi è traccia dei boschi della **Vigna** e della **Bria**.

- **Pag. 72** - Negli elementi paesaggistici di interesse nel comune è segnata una proposta di tutela paesistica (Art.68) lungo il Naviglio Pavese che include delle aree ormai edificate come la zona Eliopolis e l' area nella zone del distributore Esso sulla provinciale verso Casarile.
- **Pag. 73** - Vincoli paesaggistici e ambientali. Anche qui non si fa cenno ai boschi della Vigna e della Bria, ne' di ville e stabili storici (esempio via Roma) attualmente a rischio speculazione edilizia.
Sarebbe opportuno individuare in modo più capillare i manufatti di interesse storico che andrebbero preservati, fosse solo per la loro valenza di caratterizzazione dell'abitato di Binasco (vedi come esempio l'edificio in via Garibaldi).
- **Pag. 74** - Aree e monumenti di interesse storico. Non vengono citate le fondamenta del convento di **S.Maria in Campo**. Si tratta di un insediamento archeologico unico nel suo genere nel nord Italia (Sovrintendenza ai beni archeologici Regione Lombardia). Non viene citata la **Cascina S. Maria**, unica testimonianza rimasta all'interno dell'abitato della tradizione contadina e della vocazione agricola di Binasco e l'**affresco del XV secolo** al suo interno, un'opera d'arte che è una fra le pochissime testimonianze sopravvissute della storia secolare del nostro paese. Non viene citato il **manufatto del XV secolo lungo il Ticinello** per l'irreggimentazione delle acque in zona autostazione.
L'area della stazione con con la vecchia **autorimessa** che era stata l'officina per la manutenzione del "Gamba da Legn" e i vecchi stabili dell'**autostazione delle corriere** e all'inizio del piazzale Beato Sacchi, quello delle "**Ferrovie Est Ticino**" che ricordano l'attraversamento di quest'area dello storico "Gamba de Legn". Non si cita **Cicognola** per la sua valenza di luogo natio di personaggio storico, oltre al suo potenziale valore turistico in un contesto più generale di valorizzazione di Binasco e della pista ciclabile Milano-Pavia.
- **Pag. 79** – Aree boschive. Si riportano in piantina i boschi della Vigna e della Bria catalogandoli come boschi minori, ma non si citano nel testo per il loro valore naturalistico e didattico. Non si cita il bosco del fontanile dei Frati e si menziona invece l'esistenza di un gruppo di alberi di interesse monumentale lungo via Martiri d'Ungheria.
- Vengono indicate 4 realtà ambientali da bonificare senza definirle, questo serve a poco per fare una valutazione ambientale della zona in cui sorgono e dare contributi per la realizzazione del PGT.
- La fabbrica **Residion** è ancora indicata come azienda a rischio di incidente grave, ma risulta da un approfondimento relativo che è stata bonificata e la produzione è variata con prodotti a inferiore impatto ambientale.

Ruggero Rognoni
Ambiente Salute Alimentazione
Binasco



Urbanistica Comune di Binasco

AUEGIATO 12

Da: "Paolo Pelucchi" <Paolo.Pelucchi@sudmiacque.it>
A: <urbanistica@comune.binasco.mi.it>; "Ufficio Ecologia comune di Binasco" <ecologia@comune.binasco.mi.it>
Cc: <nqa@iol.it>; <giularch@tin.it>
Data invio: lunedì 13 settembre 2010 9.30
Oggetto: P.G.T. E V.A.S. DEL DOCUMENTO DI PIANO - PROPOSTE DI CONTENUTI E OSSERVAZIONI

Prot. n. 3763 del 13/09/2010

- Comune di Binasco
 Settore Tecnico Manutentivo
 c.a. Responsabile
Arch. Gabriella BROGLIA
 c.a. **Arch. Marco RIBOLDI**
 p.c. N.Q.A. Nuova Qualità Ambientale S.r.l.
 c.a. **Dott. Luca BISOGNI**
 p.c. B.C.G. Associati Engineering Srl
 c.a. **Prof. Arch. Massimo GIULIANI**



Riportiamo nel seguito alcune osservazioni in merito ai contenuti del Piano di Governo del Territorio del Comune di Binasco e dei documenti redatti nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del P.G.T. stesso.

1. Confermiamo *recuperare tesi* le ns. richieste di cui alla ns. del 30/12/2009 (ns. rif. A.G.S.P./CL/pp/5252), indirizzata all'attenzione dell'Autorità Procedente, arch. Gabriella Broglia.
2. Riteniamo necessario che tra i contenuti del Documento di Scoping e del successivo Rapporto Ambientale venga compresa la descrizione dello stato e della funzionalità attuale e dei futuri interventi previsti, relativamente al sistema fognario comunale e a quello di proprietà di T.A.S.M. S.p.A. e all'impianto di depurazione presenti nel territorio del Comune di Binasco.

 Ciò al fine di costruire un quadro conoscitivo completo e rappresentativo del sistema fognario e depurativo al servizio del Comune di Binasco, tale da consentire e facilitare la definizione delle priorità di obiettivi ed azioni finalizzate allo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento agli impatti sulle infrastrutture fognarie e depurative derivanti dagli interventi previsti nel Piano.
3. Al riguardo chiediamo che nel Rapporto Ambientale la valutazione degli effetti ambientali conseguenti all'attuazione del Piano sia effettuata con particolare attenzione, riportando l'attuale capacità della rete fognaria e dell'impianto di depurazione con il possibile aggravio, derivante dall'attuazione del Piano, sia in termini di maggiori portate recapitate in fognatura, sia in termini di un maggior carico organico sottoposto ad attività depurativa (espresso come Abitanti Equivalenti).
4. Con l'occasione chiediamo che i contenuti di cui al punto 2 vengano inseriti, ed eventualmente approfonditi, all'interno del Piano dei Servizi e che i contenuti di cui al punto 3, adeguatamente approfonditi, trovino spazio nel Piano delle Regole, nell'ambito della disciplina attuativa dei singoli ambiti di trasformazione.

In tal modo sarà per noi disponibile, in qualità di soggetto gestore, un quadro generale delle necessità future della rete fognaria e/o dell'impianto di depurazione, indispensabile per la programmazione di eventuali interventi.

Sottolineiamo che, al fine di recepire quanto da noi richiesto e di definire interventi compatibili con l'attuale situazione dei sistemi fognari e depurativi e con la fattibilità della realizzazione di eventuali necessari adeguamenti degli stessi, siamo disponibili ad incontri con l'Amministrazione Comunale e con i tecnici incaricati della redazione del Documento di Piano, del Rapporto Ambientale e del Piano di Governo del Territorio.

Per qualunque necessità si prega di contattare l'ing. Paolo Pelucchi, i cui riferimenti sono riportati in calce alla presente.

Ringraziamo per la collaborazione e, in attesa di Vs. cortese riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Paolo Pelucchi

Tutela Ambientale Sud Milanese - T.A.S.M. S.p.A.

Area Gestione e Sviluppo del Patrimonio

Via Enrico Fermi n. 1/41

20090 Noverasco di Opera (MI)

p. iva IT08549100157

Reg. Trib. Di Milano n. 355402

Tel.: +39 02 57 68 13 210

Fax: +39 02 57 60 57 12

Cell.: +39 331 17 96 715

E-mail: paolo.pelucchi@sudmiacque.it

Web: www.sudmiacque.it

Ai sensi del D.Lgs. 30-06-2003, n. 196 si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate ad uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La prego di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandomene gentilmente comunicazione. Grazie.

This message, for the law 30-06-2003, n. 196, may contain confidential and/or privileged information. If you are not the addressee or authorized to receive this for the addressees, you must not use, copy, disclose or take any action based on this message or any information herein. If you have received this message in error, please advise the sender immediately by reply e-mail and delete this message. Thank you for your cooperation.

UT

ALEGATO 13

ing. Ambrogio Noé
 c/o SITI
 Viale Papiniano, 57
 20123 Milano
 tel.336715503

Milano, 24 settembre 2010

COMUNE DI BINASCO	
25 SET. 2010	
PROV. NO	12472
CAT. 9	CLAS 9

Ill.mo Signor Sindaco del Comune di Binasco
 Via Matteotti
 20082 Binasco MI

Ogg. : Osservazione al PGT del Comune di Binasco

Il documento "V.A.S. Valutazione Ambientale Strategica" recentemente predisposto nell'ambito della elaborazione del PGT del Comune di Binasco evidenzia quanto segue:
 a pagina 47 al punto n. 4.1 *"il territorio comunale di Binasco si estende su un'area di poco inferiore ai 4 Km²"*, e a pag. 48 *"in merito alla densità abitativa, invece, si deve considerare che Binasco ha una superficie molto limitata rispetto alla popolazione insediata e, infatti, ha una densità abitativa decisamente superiore a tutte le altre dell'ambito di confronto"*

Comuni	popolazione	sup.territoriale	densità abitativa
Binasco	6.921	3,89 Km ² .	1.779 ab/Km ²
Zibido S.G.	5.415	24,61 Km ² .	220 ab/Km ² .

D'altra parte il documento "V.A.S." parte integrante del P.G.T del vicino Comune di Zibido S.G. , documento pubblico e predisposto dagli stessi consulenti che stanno lavorando sulla elaborazione del P.G.T. di Binasco, enfatizzare il fatto che il territorio del Comune di Zibido S.G. è diviso in due dalla autostrada.

Nessuno dei due documenti "V.A.S." sopra citati menziona il fatto che la parte del territorio del Comune di Zibido S.G. ad est della autostrada, in linea di massima identificato dalla frazione Badile , era negli anni '60 parte integrale del Comune di Binasco, che il periodo di massimo sviluppo economico della frazione Badile si è avuto quando la stessa era parte del Comune di Binasco, e che il permesso di costruire quella che tradizionalmente era stata l'industria più importante della zona , la Elnagh , è stato rilasciato dal Comune di Binasco (**pratica edilizia numero 600 dell'agosto 1968**).

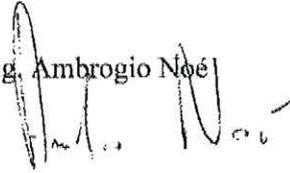
Pur non avendo il PGT una influenza diretta sulla delimitazione del territorio di un Comune, ritengo che l'analisi fatta a pagina 47 e 48 sul territorio del Comune di Binasco non debba limitarsi a registrare che il territorio del Comune di Binasco è di 3,89 Km² mentre il territorio del Comune di Zibido S.G. è di 24,61 Km² , ma debba ricordare che negli anni '60 il territorio del Comune di Binasco comprendeva quella parte del territorio attualmente parte del Comune di Zibido S.G. posto ad est della autostrada in linea di massima identificato dalla frazione Badile, tanto è vero che il permesso di costruire la Elnagh in via Verdi è stato rilasciato dal Comune di Binasco (**pratica edilizia del Comune di Binasco numero 600 dell'agosto 1968**).

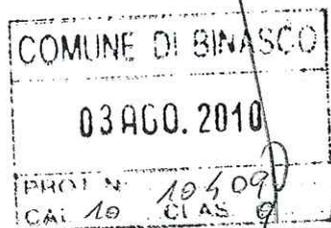
Quale osservazione al PGT del Comune di Binasco propongo quindi di includere nello stesso i riferimenti storici al fatto che la frazione Badile era parte del Comune di Binasco e oltre a ciò

evidenziare come dal punto di vista urbanistico l'inclusione della frazione Badile nel territorio del Comune di Binasco avrebbe molto senso non solo per un maggiore equilibrio della estensione territoriale , ma anche per risolvere il problema della divisione naturale della frazione Badile da Zibido a causa della autostrada , essendo la frazione Badile naturalmente più prossima a Binasco , e soprattutto per potere affrontare gestire e risolvere i problemi della viabilità e delle infrastrutture che é ancora più difficile affrontare gestire e risolvere se il territorio é spezzettato , frazionato e diviso in modo esagerato.

Resto a disposizione per ogni ulteriore approfondimento e porgo distinti saluti.

ing. Ambrogio Noé





Binasco, 2 agosto 2010

Al Signor Sindaco
Comune di Binasco

All'Autorità Procedente VAS
Arch. Gabriella Broglia
Responsabile Settore
Tecnico - manutentivo
Comune di Binasco

Loro sedi – cortesemente a mano

Oggetto: richiesta inserimento ns. Associazione elenco partecipazione procedimento VAS

Gentili destinatari,

preso atto della Deliberazione di Giunta Comunale n° 77 del 9 giugno u.s., recante " Nomina dell'Autorità procedente e dell'Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di tutti i piani e programmi di competenza comunale e atto di indirizzo per gli ulteriori adempimenti procedurali dei procedimenti di VAS – dichiarazione immediata eseguibilità ";

verificato che nel nutrito elenco di associazioni inserite per informazione e consultazione al procedimento in parola non figura la Associazione Cinofila " I Quattrozampe di Binasco", che pure per contenuti statutari esprime interesse al corretto rapporto uomo cane, anche a livello ambientale, urbanistico e di tutela del territorio, rappresentando gli interessi diffusi dei conduttori di cane residenti a Binasco;

con la presente siamo a richiedere, come previsto dal Vs. deliberato, al punto 7), di essere inseriti fra i soggetti associativi da informare formalmente e consultare nel merito.

Attendiamo Vs. cortese risposta.

Distinti saluti.

p. IL PRESIDENTE
Luigi Celussi
La vicepresidente
Cristina Gallione

"I QuattroZampe"
Associazione Cinofila Binasco
Sede: c/o Castello Visconteo Binasco - 20082 - Binasco (MI)
Codice Fiscale: 97520980158
Mail: info@iquattrozampe.it
Web: www.iquattrozampe.it